



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 20.06.2018

Seduta Pubblica

L'anno duemiladiciotto, addì venti giugno, ad ore 20.00, nella sala consiliare comunale di Baselga di Piné, convocato in data 14.06.2018, con avviso nr. 6073, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale per discutere il seguente O.d.g.:

1. Verbale seduta consiliare di data 21.03.2018.
2. Verbale seduta consiliare di data 30.03.2018.
3. Ratifica deliberazione giuntales nr. 67 dd. 12.04.2018 avente ad oggetto "Variazione nr. 1, in via d'urgenza, al Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020".
4. Variazione nr. 2 al Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 e al Documento Unico di Programmazione 2018-2020".

Comunicazioni del Sindaco.

Comunicazione deliberazioni giuntales relative ai prelievi dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. nr. 267 dd. 18-08-2000 e ss. mm.

Relazione su attività Azienda Promozione Turistica Altopiano di Pinè e Valle di Cembra.

Relazione su attività ICE RINK PINE' S.r.l.

Sono presenti i Consiglieri: Avi Giuliano Presidente del Consiglio, Grisenti Ugo Sindaco, Grisenti Bruno, Gottardi Walter, Andreatta Michele, Sighel Giuliana, Marisa Tiziano, Fedel Diego, Giovannini Loredana, Giovannini Mattia, Viliotti Elisa, Anesi Graziella, Giovannini Carlo, Sighel Massimo.

Sono assenti giustificati i Consiglieri: Anesi Flavio, Avi Marco, Rizzi Daniele.

E' assente ingiustificato i Consiglieri Mattivi Giorgio.

Accertato il numero legale dei presenti, constatata la regolarità della costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori per la trattazione degli argomenti previsti dal sopra descritto O.d.g.

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Sono le h. 20,06 e diamo inizio a questa seduta del Consiglio comunale. Nominiamo gli scrutatori. Visto che manca il Consigliere Avi Marco chiedo al Consigliere Giovannini Carlo se è disponibile, grazie, ed il Consigliere Giovannini Mattia.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti	n. 14
- voti favorevoli	n. 12
- voti contrari	n. =
- astenuti	n. 2 (Cons. Giovannini Mattia e Giovannini Carlo)

IL CONSIGLIO APPROVA

Come già fatto presente nella riunione dei capigruppo, chiedo il permesso al Consiglio di anticipare i due interventi in merito alla relazione sull'attività dell'Azienda di Promozione Turistica, e la relazione sull'attività della ICE RINK.

Se non ci sono pareri contrari inviterei il primo iscritto all'ordine del giorno, Presidente di APT Altopiano di Piné Luca Decarli. Prego.

DOTT. DECARLI LUCA: Vi ringrazio dell'invito. Come d'abitudine, ci troviamo a fare il punto della situazione sull'attività dell'Azienda Per il Turismo di cui il Comune di Baselga di Pinè è uno dei soci principali. In qualità di Presidente rappresento anche il Consigliere di riferimento in quanto Consigliere APT di nomina sindacale da parte del Sindaco Ugo Grisenti.

Visto il periodo parliamo di luglio, per cui non mi soffermerei sui dati dello scorso anno che sono stati presentati alla recente assemblea, già oggetto di diverse valutazioni, dati che dal 2014 in poi confermano una crescita positiva dell'andamento delle presenze turistiche sul nostro territorio.

Sicuramente anche una crescita positiva del riconoscimento da parte degli operatori, delle strutture economiche in genere, dell'attività di APT tanto che nell'ultimo anno e mezzo, quasi esclusivamente sull'Altopiano di Piné, abbiamo avuto all'interno della nostra Società consortile - ad adesione volontaria pubblica ma soprattutto privatistica - la richiesta ed il conferimento di 20 nuove quote sociali attraverso operatori del settore economico, non solo alberghiero, ma anche commerciale ed extra alberghiero dell'Altopiano di Pinè.

Diciamo che il lavoro di marketing interno, ed il lavoro portato avanti in collaborazione con gli operatori e con le Istituzioni, è stato sicuramente di alto livello. Con l'Istituzione Comune, in particolare, la collaborazione è stata molto buona su molti eventi, a tal proposito vorrei ricordare una delle tante cose che stiamo portando avanti, un nuovo emblema per il nostro territorio, ovvero, la certificazione legata alla Bandiera Blu dei nostri laghi.

Una certificazione che inizialmente poteva aver suscitato qualche perplessità, qualche polemica, però, subito sopita andando a spiegare in comune accordo ed in massima trasparenza e chiarezza, da parte dell'Azienda Per il Turismo e dai due Comuni coinvolti di Baselga e Bedollo, le motivazioni di riconoscimento di questo premio.

Questo prestigioso riconoscimento turistico che possiamo spendere anche da un punto di vista commerciale, legato alla qualità ed alla balneazione dei laghi perché i due laghi Piazze e Serraia se non fossero balneabili non potrebbero essere oggetto di riconoscimento della Bandiera Blu, ma è anche un riconoscimento che per l'80% viene dato per le politiche operative e di gestione del territorio attorno ai laghi.

Presenza di strutture ricettive, di un'attenzione al riciclaggio, di un'adeguata segnaletica con informazioni relative allo stato dei laghi. Tutte opere chiaramente sollecitate da APT, e poste in essere dai due Comuni dell'Altopiano di Pinè rispetto i quali va dato riconoscimento alle attuali Amministrazioni, ma anche a quelle precedenti perché i progetti di riqualificazione del lago, in particolare della Serraia, sono partiti ormai da quindici anni attraverso le Istituzioni pubbliche ed il lavoro di molti privati.

Detto questo, sono qui per presentarvi le iniziative del 2018 per poi introdurre l'intervento più tecnico, legato ad ICE RINK Pinè stadio del ghiaccio da parte del Direttore Condini, inerente un piccolo salto al 2019, salto in avanti ma i mesi passano in fretta per cui febbraio è abbastanza vicino.

Anno 2019 dove APT e ICE RINK Pinè saranno chiamati, dopo 25 anni, ad avere sull'Altopiano di Pinè due eventi estremamente importanti in due week-end successivi, parliamo dello stadio del ghiaccio, quindi di pattinaggio.

Ci saranno le finali della Coppa del mondo Junior e i campionati mondiali Junior assegnati da ISU, assegnazione legata a due grossi aspetti che approfondirà Nicola successivamente. Una qualità organizzativa, qualità della struttura, ma grazie anche al lavoro che da anni viene svolto dall'ex Sindaco

Sergio Anesi all'interno della Federazione internazionale di pattinaggio dove è stato riconfermato anche per i prossimi quattro anni.

Rimanendo più vicini vorrei dedicare cinque minuti, e non di più perché i lavori consiliari sono molto lunghi, a due aspetti: una prima visione non ancora pubblicata e non ancora oggetto di valutazione dal punto di vista tecnico, inerente l'attività ed i risultati in termini di presenze nei primi cinque mesi dell'anno, in particolare i risultati ottenuti sull'Altopiano di Pinè per il periodo gennaio-maggio 2018.

L'altro aspetto riguarda la presentazione di una serie di iniziative, tra le tante messe in piedi, per l'estate 2018.

Partendo dai risultati, sicuramente, questi primi cinque mesi hanno confermato il trend di crescita del nostro territorio che, all'interno di un'Azienda Per il Turismo, va a coprire un doppio ambito perché parliamo dell'Altopiano di Pinè e della Valle di Cembra. Un trend che sta confermando la tendenza degli ultimi due anni, un'inversione di tendenza rispetto ad una crescita precedente fino al 2016 che ha visto più forte la Valle di Cembra, ed ora vede una ripresa in termini di presenze, sia dal punto di vista alberghiero che extra alberghiero, del nostro territorio.

Per darvi un dato aggiornato ad aprile, successivamente vi darò un aggiornamento parziale riferito al mese di maggio, il territorio dell'Altopiano di Pinè dal mese di gennaio ad aprile, per cui non c'è l'adunata degli Alpini che può incidere, ha avuto una crescita in termini di presenze totali nel settore alberghiero pari al 11,17%, mentre nel settore certificato, per cui alberghiero più extra alberghiero, pari al 8,57%.

Questo vuol dire che gli alberghi hanno lavorato meglio dei B&B e degli appartamenti, lavorare meglio nei quattro mesi dell'anno che non sono tipicamente periodi in cui il nostro territorio, salvo la presenza di grandi eventi sportivi legati allo stadio del ghiaccio, possa ottenere grandi risultati.

Su questo ha, sicuramente, inciso la qualità dei servizi dei nostri Hotel anche se in termini dei numeri di posti letto, purtroppo, sono sempre meno. Anche negli ultimi anni abbiamo assistito a delle chiusure, però, viene data una maggiore qualità e conseguentemente una capacità di riempimento in termini di posti letto per albergo molto più elevata.

In secondo luogo una serie di attività di supporto agli albergatori, e di questo va dato atto alla nostra APT, attraverso specifici pacchetti che stanno iniziando ad ottenere dei risultati.

Inoltre un evento importante quale il Festival della Canzone Europea del Bambino, sostenuto per il secondo anno anche dal Comune di Baselga di Pinè che ha permesso di avere, in periodi normalmente non soggetti ad altissime presenze turistiche, un ottimo riscontro.

Mi soffermo su questo ultimo evento, organizzato a fine aprile, che ha coinvolto il mondo delle scuole del territorio, le scuole di tutta Italia ed altre due scuole: una dalla Slovenia e l'altra dall'Argentina.

Un evento che da solo ha permesso di avere tre giorni e mezzo di copertura media di presenze, all'interno degli alberghi, precisamente otto alberghi pieni, pari a 950 ed un giro di affari, legato al territorio solo in termini di alberghi, che supera i € 60.000.

Un evento di soli due giorni per farvi comprendere l'adeguatezza dell'investimento, e del sostegno che lo stesso Comune, così come altre Istituzioni private, hanno dato. Se riuscissimo a proporre in 40 week-end, su 52, eventi che da soli generano € 60.000 di ritorno economico solo per gli alberghi, senza parlare degli esercizi commerciali che hanno avuto il loro beneficio, sarebbe uno dei punti su cui la nostra Azienda dovrebbe puntare.

Al di là dei numeri citati, non parliamo di maggio perché in termini di percentuali di riempimento abbiamo solo i primi dati. Rispetto l'Alta Valsugana, distante da Trento come noi, nelle tre notti dell'Adunata avevamo una percentuale di riempimento vicina al 97%, le strutture alberghiere e gli appartamenti erano tutti pieni. Se andiamo a vedere l'Alta Valsugana la percentuale si abbassa intorno al 80%.

E' vero, loro hanno più alberghi quindi potenzialmente con più possibilità di offerta nei confronti dei turisti, però, anche il lavoro svolto in parte da APT e molto dall'Associazione Alpini che si è molto adoperata, a tal proposito va fatto un plauso al mondo del nostro associazionismo per attirare presenze turistiche oltre che in termini di amicizia, di folklore e quant'altro, è stato davvero importante.

Perché parlo di ritorno economico? Quando ci confrontiamo, soprattutto con il Sindaco vista la mia nomina sindacale, confronto costante su vari temi, è bello farlo su dati concreti che gioco forza riguardano gli alberghi, però, un giorno vorremmo farli diventare complessivi, ma sarà un lavoro a livello provinciale.

Su questo aspetto mi sto battendo da anni, è quattro anni che sono Presidente di APT ed è lo stesso periodo in cui stiamo crescendo a ritmi importanti in termini di presenze, parliamo ormai di circa il 30% in quattro anni.

Siamo, però, pienamente consapevoli che questo non corrisponde ad un 30% di aumento del fatturato degli alberghi, e men che meno corrisponde ad un 30% di aumento del fatturato delle attività commerciali, attività artigianali, che sono nel comparto collegato al mondo del turismo.

Pertanto, il nostro impegno sarà fare turismo di qualità, farci conoscere sempre di più, aprirci al mondo estero e su questo stiamo lavorando molto nella promozione anche direttamente con i nostri operatori, dare occasioni ed eventi che possano permettere l'ottenimento di riscontri economici importanti.

Prima ho citato i prossimi mondiali Junior, con le finali della Coppa del mondo, assegnati in due week-end consecutivi a Baselga di Pinè. Non entro nel merito della parte sportiva in quanto, probabilmente, sarà oggetto dell'intervento da parte del Direttore Condini.

Parliamo di 10 giorni di presenza, riferiti solo agli staff tecnici e non agli accompagnatori di altro tipo, circa 350 persone provenienti da 25 paesi per cui circa 3500 in termini di presenze.

Tra l'altro, il costo delle presenze durante le manifestazioni invernali permette anche margini molto più alti per gli albergatori visto che c'è l'abitudine di organizzare eventi negli Stati Uniti, in Russia, dove un albergo di qualità come il nostro costa € 150 al giorno.

Nel nostro caso possiamo "vendere" i nostri alberghi a prezzo pieno, facendo due conti della serva: 3500 presenze al costo di € 70 al giorno, per il mese di febbraio, arriviamo ad ottenere un ritorno economico sul territorio di circa € 250.000 solo per la competenza alberghiera, senza parlare di tutto il resto.

E' un evento che permetterà importanti investimenti migliorativi allo stadio, investimenti che dovevano essere effettuati, che verranno eseguiti dal Comitato organizzatore, di cui parlerà Nicola, e grazie ad economie di scala fatte dal Comitato stesso viene sgravato anche il Comune.

Per concludere, tornando all'estate, all'interno della borsetta che vi abbiamo consegnato, oltre tutti i cataloghi con la promozione dedicata al territorio ed effettuata da APT, ovviamente le pubblicazioni più importanti, abbiamo voluto riassumere su un semplice foglio gli eventi 2018 riservati all'Altopiano di Pinè, dove è coinvolto anche il Comune di Baselga.

Rendetevi conto che, oltre la Valle di Cembra, parliamo di Bedollo per cui ce ne sono diversi. Alcuni eventi sono stati già effettuati, in particolare io mi soffermerei su due tipologie di appuntamenti. Da tre anni a questa parte, come APT, abbiamo iniziato a lavorare molto sul concetto di abbinamento del nostro territorio al mondo dello sport a tutti i livelli.

Riguardo gli alti livelli c'è una presenza, una giustificazione legata ai grandi ritiri delle squadre sportive che quest'anno vedono un cambiamento rispetto al Bari arrivato qui negli ultimi due anni, che in parte potrebbe tornare anche quest'anno, abbiamo sottoscritto a fine maggio un accordo con il Venezia calcio.

Una realtà molto più vicina, in espansione, gestita da un Presidente americano che ha una visione dello sport più evoluta della nostra, con il quale abbiamo già concordato alcuni interventi di investimento in termini di presenze della squadra ma, soprattutto dei loro sponsor, durante l'intera stagione.

Accanto a questo che, probabilmente, ci mette in luce sui giornali dando visibilità al nostro territorio, ed al nostro marchio, il lavoro svolto negli ultimi tre anni, viste le competenze e le tipicità del nostro territorio, è stato quello di sviluppare un grande lavoro con i Camp e le Academy sportive dei vari sport.

Pertanto ne troverete citati alcuni ma non sono tutti in quanto parliamo di un programma in progress, solo oggi abbiamo concluso un altro accordo. Ad inizio luglio avremo nella prima settimana un Camp di ragazzi tra i 9 ed i 14 anni, con relative famiglie al seguito, legato al mondo del calcio con l'Academy del calcio Bari, contemporaneamente legato al mondo della pallavolo il primo Summer Camp della Blum Volley, squadra giovanile del Calzedonia Verona di serie A.

Parlando di Baselga, di realtà di alberghi residenti sul territorio, nel corso del mese di agosto avremo per 15 giorni, da metà agosto fino ai primi di settembre, tutte le squadre giovanili del Legnago calcio, un paese del veronese, con cui abbiamo sottoscritto l'accordo la scorsa settimana, che alloggeranno sul nostro territorio e faranno attività sportiva a Fornace nel loro Centro sportivo veramente all'avanguardia.

Pertanto, insieme ad altre squadre di pallavolo provenienti dalla Lombardia, dal Veneto e dall'Emilia, con un Camp di pattinaggio a rotelle proveniente in parte dal Veneto ed in parte dalla Toscana, stiamo ampliando il nostro territorio all'attività sportiva dedicata a tutti, anche alla famiglia.

Un altro evento che voglio ricordare, non per sminuire gli altri, è il Blue Lakes Festival. Il 17 luglio partirà la prima edizione vera e propria, visto che lo scorso anno c'era stata un'edizione zero, abbinata al riconoscimento della Bandiera Blu. L'anno scorso l'edizione zero era stata effettuata dalla APT Valsugana a Levico con due puntate, non musicali, su Caldonazzo e Pergine.

In un'ottica di collaborazione con il loro Amministratore Unico, Stefano Ravelli, quest'anno abbiamo inteso estendere il Festival anche ad altri ambiti, quindi, oltre Levico e Caldonazzo anche l'Altopiano di Pinè verrà coinvolto. Per motivi di budget e di tempo non siamo riusciti a completare il Festival con la quarta data, prevista a Lavarone, però il prossimo anno verrà sicuramente svolto.

Questo evento si terrà il 26 luglio, abbiamo effettuato dei sopralluoghi con gli organizzatori i quali, in un'ottica di rotazione delle quattro spiagge con Bandiera Blu, hanno inteso iniziare con la spiaggia della diga, lago delle Piazze nel Comune di Baselga.

Ci sarà uno spettacolo non solo musicale, ma con fuochi d'artificio e luci, basato su un concerto di Dolcenera, artista a livello nazionale. Come è successo lo scorso anno a Levico con il concerto di Gualazzi, anche lei suonerà il pianoforte live direttamente sul lago, un palco realizzato in riva al lago con accesso gratuito, un fascino davvero unico. Visto il risultato in termini di immagine avuto da Gualazzi lo scorso anno per un evento unico a livello nazionale ed europeo, mai pensato prima, questo ci ha permesso di avere artisti come Dolcenera, nel nostro caso, Susan Vega e Terence Trent d'Arby nel caso di Levico e Caldonazzo con budget veramente minimi.

Se si trova la location ideale è possibile che questi artisti a livello mondiale se pensiamo a Susan Vega, possano esserne attratti.

Questo è un modo nuovo, innovativo, per far conoscere il nostro territorio, la pubblicità e la promozione congiunta con la Valsugana raggiungerà anche le radio nazionali, parliamo di RTL in particolare che quest'anno ci garantirà una visibilità sperimentale, non è escluso che il prossimo anno si possa abbinare

alla sua promozione. E' un modo sicuramente sostenibile per far valere una delle nostre grandi forze del territorio quali sono i laghi.

Sono andato un po' a braccio, ma non mi dilungherei ulteriormente. Ci sono una serie di attività che abbiamo proposto, nella lista degli eventi troverete nella prima parte una serie di grandi eventi individuati da noi.

E' confermato il Dragon Festival, oggi abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa e di accordo con Piné Rock per organizzare la Gang Band Festival, organizzato da loro ormai da anni facendo pubblicità ad APT, senza averne il sostegno, per cui quando qualcuno ti fa pubblicità senza chiedere nulla è giusto dar loro una mano. Verrà riproposto il trofeo Padre e Figlio.

Gli eventi sono davvero tanti, c'è la settimana ideale riservata ai turisti e non che, dal lunedì alla domenica, permette una serie di attività. Dal punto di vista della qualità e delle proposte direi che il lavoro che stanno svolgendo i nostri Uffici sia sicuramente di livello.

Ci sono molte innovazioni, tante proposte, la volontà di continuare a crescere c'è sempre con un occhio di attenzione alle presenze, però, guardando anche alla redditività del nostro sistema economico che, ormai, ha nel turismo una delle risorse, purtroppo una delle poche, realmente importanti su cui tutti vogliono puntare, come sta dimostrando l'istituzione intesa come Comune di Baselga di Pinè.

Io vi ringrazio, se ci fossero domande resto a disposizione.

PRESIDENTE: Grazie Presidente Luca Decarli per la relazione. Prego Consigliera Viliotti Elisa.

CONSIGLIERA VILIOTTI:

Buonasera. Ringrazio il Presidente Decarli per la dettagliata relazione. Visto che non capita molto spesso di parlare di turismo qui in Consiglio, ed avere la sua presenza, visto che ha ...*poco comprensibile*... la delega ai Centri storici del Commercio vorrei approfittare per parlare di due argomenti.

In primis, vorrei illustrare al Consiglio un'idea che ho già avanzato alla Direttrice Biasetto, ed anche a lei, circa l'adozione di un marchio collettivo, un marchio di qualità che possa essere inteso come strumento di sviluppo per l'Altopiano di Pinè.

Un marchio che si basi su un disciplinare in grado di identificare l'offerta turistica pinetana, proprio per quegli aspetti caratteristici ed innovativi che la riguardano, come il rispetto per l'ambiente e le politiche turistiche rivolte alle famiglie.

Io lo concepisco come uno strumento di sviluppo perché darebbe la possibilità di realizzare, innanzi tutto, una promozione turistica mirata del nostro Altopiano indirizzandola in canali dedicati.

Inoltre, potrebbe dar vita a politiche turistiche univoche, ideate in base alle peculiarità su cui si fonda il marchio, che sarebbero necessariamente condivise dagli operatori aderenti. Diffondere una nuova cultura imprenditoriale degli operatori esistenti, e favorire la nascita di nuove realtà coerenti con il disciplinare.

Aumentare la qualità e l'innovatività dei servizi offerti mediante l'obbligo di frequentazione periodica di determinati corsi, e percorsi, scelti ad hoc dall'Ente, ed aumentare la qualità, e l'innovatività, dei servizi offerti mediante la fissazione di standard di qualità.

In tal modo si potrebbe anche mettere a disposizione degli operatori, dei consulenti in marketing turistico, ed in altre materie, incentivare la creazione di economia di scala tra gli operatori aderenti in modo tale da far crescere rapporti collaborativi, e disincentivare le pratiche scorrette, per poi importare modelli sostenibili di sviluppo attraverso lo studio di buone prassi diffuse in altri Stati più evoluti.

Gli operatori sarebbero incentivati ad aderire, data la visibilità del marchio, e la possibilità di innovare la propria impresa, la propria attività.

Vorrei capire se quest'idea è stata valutata, considerata.

DOTTOR DECARLI:

Io ho ricevuto la mail con il riassunto la scorsa settimana, e non abbiamo avuto ancora il tempo per confrontarci, sicuramente avremo un incontro dedicato per approfondire il tema. L'idea del marchio turistico di territorio è importante, impegnativa, ovviamente questa è la mia versione e secondo me prelude ad una educazione "turistica" dell'operatore, in genere, che in parte manca.

Potrebbe essere vista, però, come uno stimolo per arrivare a questo. Porsi un obiettivo importante che, magari, oggi sembra ambizioso e quasi utopico può diventare l'occasione per fare quel passo avanti che davvero manca.

Dico questo perché l'idea del marchio di riconoscimento del territorio diventerebbe una sorta di modalità per far sì che l'operatore, e non solo, anche le famiglie e lo stesso consumatore del territorio, diventino più consapevoli del fatto che spendere bene, spendere qui di qualità, sia la cosa migliore da fare per tutti piuttosto che percorrere 10 Km. per andare a buttar via i soldi in un Centro commerciale che ha altre valenze, altre comodità e quant'altro.

Nella mia relazione ho parlato tendenzialmente di aspetti positivi, però, ancora oggi purtroppo notiamo delle criticità. A tal proposito posso fare due esempi: tra i vari compiti che APT aveva un po' trascurato fino a sette, otto anni fa, ma che si era incentrata molto di più negli ultimi mandati prima che entrassi io, è lavorare tanto sulla parte formativa, uno degli oggetti delle questioni fondamentali del percorso

per arrivare al marchio di qualità.

Noi organizziamo corsi di formazione dedicati, mirati, eseguiamo pre valutazioni con gli operatori, otteniamo finanziamenti "perdendo tempo" ma così non è, ed anche corsi importanti gratuiti.

Dopo di che ci troviamo che su 52 potenziali operatori, parlando dell'intero ambito, aderenti ad un corso fondamentale sulle politiche di promozione attraverso Feratel, sistema online provinciale equiparabile a Booking o quant'altro, si presentano 14 operatori, tra cui 5 operatori alberghieri che sanno usarlo in quanto loro pane quotidiano.

Ogni tanto ci domandiamo: "Forse siamo noi come APT che non facciamo pubblicità? Non promuoviamo bene le nostre attività?" Oppure, ci sono problemi di criticità, di mentalità turistica che manca. Quando usi canali diversi, raccogli le previsioni, 27 o 28 persone ti danno l'okay e poi se ne presentano 13 ti viene il dubbio che qualche problema ci sia.

Così come la mentalità turistica, ogni volta che parlo con gli operatori, e più volte ne ho parlato con C.O. Pinè, l'educazione turistica è educazione dell'accoglienza e qui siamo molto migliorati, ma educazione dell'accoglienza significa essere disponibili dal punto di vista alberghiero, ma anche disponibili ad adattare i propri orari alle esigenze del turista.

Due anni fa attraverso C.O. Pinè avevamo provato - e può essere testimone il Sindaco - a fare una comunicazione dove si auspicava un adattamento degli orari, quantomeno durante l'estate, erano partite critiche da ogni parte.

Ancora oggi vediamo delle situazioni in cui alcune strutture chiudono, magari, alle h. 18 quando ci sono i turisti che dalle h. 18 alle h. 22 sarebbero ben contenti di avere questo tipo di servizi, piuttosto che avere negozi che nei mesi di ottobre e novembre, quando non c'è turismo ed i pinaitri sono a lavorare, continuano a restare aperti il martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato.

Spontaneamente mi verrebbe da dire: "Chiudete per tre mesi un martedì in più e restate aperti una domenica in più..." visto che sono negozi, soprattutto, a gestione familiare. Chiaramente non è nostro compito entrare nelle dinamiche della gestione delle singole aziende.

Un ultimo esempio che mi ha fatto molto arrabbiare, e mi dispiace se l'ho fatto impropriamente con la C.O. Pinè visto che poi ho avuto le giuste informazioni, è che nel week-end dal 08 e 09 giugno c'erano dei mercatini, abbastanza partecipati perché erano belle giornate, e turisti ce n'erano, attraendo persone verso il centro storico.

Il sabato sera faccio un giro per vedere come vanno le cose ed in nome della Fiera "Sapori di montagna" su dieci espositori ce n'era uno trentino, nemmeno dell'Altopiano, degli altri nove il più vicino veniva dalla Liguria. C'era la Sardegna, la Sicilia, la Puglia. Pertanto mi sono chiesto come fosse possibile, arrabbiandomi parecchio, dopo di che approfondendo meglio con i responsabili della C.O. Pinè mi era stato detto: "Piuttosto che far saltare l'evento abbiamo dovuto far così, perché l'avevamo proposto a tutti i nostri operatori del territorio ed in due week-end ce n'è stato solo uno che è venuto un sabato, tutti gli altri dei vari settori non si sono presentati".

Potete capire la situazione, secondo me dobbiamo fare tutti insieme un grandissimo lavoro di educazione all'attività, ed alla volontà economica-turistica del nostro territorio. Chiaramente farla a spot non serve, occorre avere un obiettivo come quello del marchio, magari con un progetto a medio termine, e potrebbe diventare sicuramente uno stimolo importante.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Il marchio sarebbe proprio lo strumento per "obbligare" l'aderente a sottoporsi a questa formazione, quindi, ad educarsi, a rispettare certi orari e ad adottare politiche comuni.

Ho avuto anche modo di leggere Atti di un convegno che è stato realizzato a Baselga di Pinè nel 1980 dal titolo "Quale ruolo per il turismo pinetano" Non so se ne ha sentito parlare, ma posso passarle un sunto che ho fatto io.

Ritengo sia particolarmente interessante riproporre una formula simile, ovvero, creare delle giornate-studio con relatori esperti, facendo partecipare tutti gli stakeholders per analizzare l'attuale offerta turistica, le varie criticità, avere una visione comune e progettare politiche private e pubbliche comuni. In questo senso penso che APT possa essere l'Ente deputato, protagonista di queste azioni.

DOTT. DECARLI LUCA: Assolutamente sì, ammetto la mia non conoscenza degli atti del convegno, una cosa sicuramente utile anche perché per ciò che veniva fatto molto spesso abbiamo inventato idee, cose nuove, se ci guardiamo indietro molte buone pratiche presenti anni fa sono state abbandonate e dimenticate, e lo si vede nel mondo dello sport, dell'Azienda.

La disponibilità di questi Atti è sicuramente utile. A fronte di uno stimolo di questo genere, all'avvio di un percorso che punti alla riqualificazione, ed all'identificazione, dell'Altopiano di Pinè con un marchio, e con un prodotto specifico, credo che APT debba sposare in pieno questa proposta.

Pertanto volentieri andremo ad approfondire, ed in un'ottica di marchio, di lavori congressuali e di studi perché c'è la possibilità di finanziare anche delle Borse di ricerca, delle tesi specifiche sul tema, penso sia uno dei nostri compiti, una cosa su cui siamo assolutamente a disposizione. Ringrazio la Consigliera Viliotti di questa opportunità, avremo sicuramente modo di confrontarci.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Visto che ho studiato questi Atti, voglio darvi un ultimo dato a mio avviso interessante: nel 1979 gli arrivi sull'Altopiano sono stati 15000, mentre, le presenze erano 410000. Nel Consiglio comunale dove lei ha parlato delle presenze e degli arrivi relativi allo scorso anno non c'ero, ed ho perso il dato.

DOTT. DECARLI LUCA: Attenzione perché sono due cose diverse, questi sono dati aggregati i quali considerano anche le presenze delle seconde case, quando parliamo di presenze turistiche ci riferiamo al comparto alberghiero classico.

Parlando dell'Altopiano di Pinè, riferendoci al comparto alberghiero classico, le presenze annue sono intorno ai 115000, per cui alberghi, B&B e quant'altro. Affittacamere che svolgono il servizio in maniera professionale. Noi abbiamo tutte le serie storiche. Questo tipo di dato, invece, considera le presenze anche sotto forma di seconde case, di affitti privati. Se eseguiamo un confronto tra i 15000 arrivi con 410000 presenze significa una permanenza media di circa 30 giorni, il classico turista che veniva qui per due mesi.

Oggi abbiamo queste stime, che non sono ufficiali, se consideriamo le seconde case o quant'altro arriviamo a circa tre volte e mezzo rispetto il dato classico, per cui, torniamo ad avere più o meno 400.000 in termini di presenza.

E' chiaro che si tratta di dati che non hanno una validità turistica perché rispetto una seconda casa si eseguono delle stime, da parte della Provincia, in base ai consumi medi per cui diventa difficile avere dei dati concreti. Sicuramente in passato c'erano presenze più elevate di appartamenti affittati. Oggi sono meno, ma sono più di qualità.

Visto che un mio difetto è essere diretto, anche con gli operatori, però alla fine paga perché è meglio avere anche idee difformi, e discutere, cercando di trovare delle soluzioni. Molte volte con gli apartmentisti c'è stata mossa un'accusa poiché, fino a qualche anno fa, APT promuoveva tutti gli appartamenti allo stesso modo, veniva data la lista con gli indirizzi e tutto quanto.

Noi, invece, abbiamo fatto una scelta che è andata in un'ottica di qualità. Se si certifica l'appartamento, e questa costa € 150, io lo promuovo una tantum, non all'anno, lo inseriamo nei cataloghi, ha le sue "genziane" che vanno da 1 a 4 come gli alberghi, e facciamo attività. Per chi non vuole effettuare la certificazione la Legge prevede sempre la presenza dei dati, ed una lista che può essere consegnata al potenziale turista.

Ritrovarmi, però, come nell'estate del 2014 in cui ero Presidente di APT, arrivando da un mondo imprenditoriale privato, dove su dieci lamentele nove erano da parte di persone che avevano visto l'appartamento.

Appartamento che veniva indicato come "Splendido bilocale in riva al lago, con arredamento moderno..." e quant'altro, poi entrava in un rudere dove c'erano mobili che non erano presenti nemmeno negli anni '60, onestamente ero stufo già dopo due mesi, per cui abbiamo adottato questo tipo di politica che, per chi effettua affitti di qualità, sicuramente paga.

Detto questo, sui dati piena disponibilità a confrontarci.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Ultimo dato interessante, riferito al 1978, è che risultavano attive 33 strutture alberghiere, e 749 extra alberghiere, per un totale posti letto pari a 5000. Le seconde case erano 700. Anche su questo sarebbe bello avere un confronto.

DOTTOR DECARLI LUCA: I dati sono totalmente diversi, per darvi un'idea oggi abbiamo 1450 posti letto certificati di cui attivi circa 1000 in quanto diverse strutture - che penso conosciate tutti - hanno la licenza, però, sono chiuse e quindi non operative. Parlando di alberghiero devo dire, soprattutto, a Baselga dove ne è rimasto solo uno.

Riguardo gli appartamenti do un dato, non disaggregato, tra Pinè e Cembra, dove l'Altopiano di Pinè rappresenta il 95%. Oggi iscritti al CAT - registro degli appartamenti turistici depositato al Comune - ci sono circa 350 appartamenti.

Tenete conto che fino a due anni fa, quando non si applicava la tassa di soggiorno, gli appartamenti iscritti erano 520, per cui un terzo è escluso dal CAT. Va detto che molti di questi che prima erano iscritti, visto che non costava nulla, erano rimasti, nel momento in cui hanno saputo che avrebbero dovuto pagare € 25 a posto letto con la tassa, chiaramente, si sono tolti.

Si è visto il risultato effettuato lo scorso anno dalla Guardia di Finanza ed alcune strutture si sono tolte, ma in maniera molto furbesca continuavano ad affittare, però, sono state "beccate" alla prima occasione.

I numeri, in termini di appartamento, sono questi. Se ne abbiamo 350 vuol dire che circa 320 sono appartamenti attivi sul territorio. Se parliamo di strutture alberghiere ed extra alberghiere sull'Altopiano, se non erro, ne abbiamo 27, parlo di Baselga di Pinè. Diventano 36 compreso Bedollo. Lì ci sono gli affittacamere, coloro che chiaramente hanno una partita IVA. I 350 appartamenti iscritti al CAT sono, invece, privati.

PRESIDENTE: Grazie al dott. Decarli, ed alla Consigliera Viliotti. Faccio notare che dobbiamo rispettare

l'ordine degli interventi, devo darvi la parola non perché devo farlo io, ma perché la registrazione deve essere trascritta, per cui, potrebbe succedere che chi trascrive non sa chi sta parlando in quel momento.

Prego Consigliera Sighel...mi scuso, prego Consigliera Anesi Graziella.

CONSIGLIERA ANESI GRAZIELLA: Grazie Presidente. Ringrazio il Presidente di APT per questa esposizione concernente l'attività. Solo due note. Non so quali siano le competenze e le possibilità di interferenza da parte della C.O. Pinè, del Comune o di APT rispetto gli operatori. Non so quanto questi Enti possano incidere sull'attività.

Avere dei bar che a mezzogiorno chiudono per poi aprire alle h. 15 e quando entri, magari per un gelato, ad un quarto alle otto la prima cosa che ti dicono è: "Stiamo chiudendo..." come per dire: "Rinuncia al gelato, è meglio..." forse non è la modalità migliore per essere accoglienti nel servizio.

Non faccio nomi né dei bar, e né delle gelaterie, però se vivete qui vi sarete accorti anche voi di questi atteggiamenti che, effettivamente, trovano nel turista un po' di rammarico perché se uno arriva qui non dico che bisogna fargli gli archi, ma quantomeno un po' di ospitalità.

La seconda osservazione è indirizzata alla Consigliera Viliotti. Mi piace l'idea di questa nuova possibilità di migliorare il servizio. Se ci sarà l'opportunità potremo parlarne anche in privato, però, vorrei sapere se pensa di inserire anche l'accessibilità nella possibilità di valutazione di tali strutture.

Lo faccio non per interesse personale, ma perché anche voi vi renderete conto girando sia in estate, che in inverno, quanto l'Altopiano di Pinè, Baselga in particolare, sia vissuta anche da persone che hanno difficoltà, con passeggini o quant'altro.

Sto pensando ad un progetto che avevamo ipotizzato nei primi tempi in cui Ugo Grisenti era Sindaco, ovvero, percorrere il lago monitorandolo e rilevandolo perché, in effetti, il nostro Comune e quello di Bedollo, soprattutto riguardo la zona lago, è molto accessibile e funzionale. Pertanto, chiedo se è possibile avere questa opportunità, ed inserire queste caratteristiche. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Anesi. Prego Assessore Sighel.

ASSESSORE SIGHEL GIULIANA: Più che un intervento, vorrei porre una domanda. Non ho capito come deve essere interpretato l'incremento del 11%, rispetto l'anno prima.

PRESIDENTE: Prego Luca Decarli.

DOTT. DECARLI LUCA: Scusate, l'ho dato per scontato. E' un dato raffrontato con l'anno precedente, quindi rispetto il 2017, e può dire tutto o niente ma il significato è che quest'anno, nei primi due mesi, abbiamo avuto 11000 presenze, mentre, lo scorso anno ci eravamo attestati intorno alle 9700.

Per darvi un'idea possiamo dire che il 50% delle presenze nel nostro ambito si concentra nel periodo che va dal 04 luglio al 25 agosto, in sostanza in 50 giorni il turismo sull'Altopiano fa ad oggi il 50% di presenze.

A noi manca, chiaramente, una parte di turismo invernale che potrebbe essere rilanciata attraverso diverse opportunità legate al mondo del ghiaccio, a servizi come la piccola pista da sci, e quant'altro.

E' chiaro che non sono numeri importanti, però, 1000 presenze in più in quattro mesi "vuoti"...voce dell'Assessore Sighel fuori microfono...esatto, sono quelle. Considerando che l'inverno viene venduto in media a € 55 a presenza, le 1000 presenze in più nei quattro mesi significano, comunque, circa € 60.000 di maggior redditività.

Se guardiamo il 2017 sull'Altopiano abbiamo perso operativamente, non dal punto di vista della licenza, tre strutture alberghiere che non lavorano più, stiamo davvero parlando di crescite del 25% continuando a perdere strutture, pertanto, si tratta di dati non molto grandi ma sicuramente importanti.

Chiaramente, con i numeri bassi, diventa difficile effettuare un confronto equilibrato, di serie storica. Ad esempio, vedendo i dati al prossimo anno, se in due week-end avremo 3500 presenze a fronte di una media normale, di circa 11000 in quei quattro mesi, vuol dire che si ottiene il 30% del periodo solo grazie a questo tipo di attività.

Questo ci dimostra come, riuscendo a destagionalizzare l'attività e realizzare eventi che si sostengono da soli, proponendoli anche un mese all'anno, può avere un impatto importante sull'economia del nostro territorio poiché, in un attimo, genera qualche centinaia di migliaia di euro in più per i nostri albergatori, di conseguenza, anche per i commercianti e quanto connesso.

PRESIDENTE: Grazie Decarli. Prego Consigliere Giovannini Carlo.

CONSIGLIERE GIOVANNINI CARLO: Buonasera a tutti. Ringrazio Luca Decarli per l'ottima esposizione, mi fa un po' specie l'incremento anno dopo anno, che non mi permetto di contestare, però, visto il nostro pragmatismo mi guardo in giro e vedo sempre meno presenze.

Ultimo dato: domenica sera insieme a mia moglie ho fatto un giro nella zona di Levico dove abbiamo visto molti turisti, anche stranieri in particolare olandesi, tornando su a Baselga non abbiamo visto una sola

persona. Questo mi fa riflettere.

In merito al progetto Qualità, proposto dalla Consigliera Elisa Viliotti, va bene e non posso che dividerlo, però, credo ci sia bisogno di investire nella formazione e nella preparazione. Nell'ultimo Consiglio avevo evidenziato la possibilità, o meglio, la mancata valorizzazione dei nostri piccoli frutti.

La gran parte della produzione che viene conferita a Sant'Orsola avviene sull'Altopiano di Pinè, però, qui nessuno ne parla. Purtroppo è così. Abbiamo tantissime altre opportunità, altri prodotti, che in qualche modo possono essere valorizzati, ma finora non mi risulta che questo accada.

Riporto pubblicamente la mia esperienza. Ricordo che dieci, quindici anni fa quando "facevo" i mercatini c'erano belle presenze, anno dopo anno queste sono venute meno ed ora vi abbiamo rinunciato, vuoi anche per le bizzarrie del tempo e il mancato raccolto, ma anche per la mancata presenza di turisti. Questa è la nostra esperienza.

Le opportunità ci sono, così come i prodotti da valorizzare e da enfatizzare, però, occorre investire nella formazione e nella preparazione, nella cultura della presentazione di tali prodotti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Il Presidente vuol dire qualcosa? Prego.

DOTTOR DECARLI LUCA: La valorizzazione del prodotto del territorio, oltre la valorizzazione del territorio stesso per la sua bellezza naturalistica, deve essere sicuramente un punto di riferimento per l'azione che viene fatta dalla APT. E' chiaro che deve esserci un duplice lavoro, ovvero, noi possiamo cercare di stimolare attraverso la C.O. Pinè o APT, ma deve esserci anche una formazione reciproca.

Probabilmente bisogna imparare a "fare più gruppo", a collaborare di più sull'Altopiano, io vengo da fuori anche se vivo qui da 20 anni e fare rete, lavorare insieme, è una cosa ancora molto lontana dalle nostre realtà.

Riguardo la presenza turistica sull'esempio della domenica, fatto dal Consigliere, se facciamo un confronto con Levico le modalità di turismo dei due territori sono diverse, ciò su cui noi dobbiamo lavorare è fare in modo che il turista si fermi da noi fino alle h. 21 per poter mangiare nei nostri ristoranti, nelle nostre pizzerie e quant'altro.

Se noi andiamo ai laghi alle sei del pomeriggio non si riesce a passare in bicicletta, però, purtroppo alle h. 18,30 questi turisti si spostano e rientrano a casa. E' un ragionamento fatto anche con C.O. Pinè, forse, occorre rafforzare il centro storico.

Se, però, devo predisporre un mercatino con prodotti tipici ed il mio punto di forza è il lago, probabilmente questo tipo di prodotti, di mercato, finché non si costruisce e non si "vende" da solo devo metterlo dove ho la presenza della gente e, un po' alla volta, portarla nel centro storico.

Qui viviamo una dualità difficile da risolvere, ne abbiamo parlato diverse volte anche con il Sindaco, abbiamo un lago con moltissime presenze nonostante chiusure importanti di cui tutti siamo a conoscenza, come la pasticceria Serraia, ed un centro storico dove diventa davvero difficile attrarre il cliente. Questa è la vera sfida.

Riguardo i piccoli frutti permettetemi una piccola polemica. Parliamo di una loro valorizzazione, però, abbiamo una delle principali attività che ancora oggi alla domenica chiude alle h. 17,30 pur dovendo proporre prodotti di un certo tipo, di massima qualità, dell'Altopiano.

Io non entro nelle scelte dei singoli operatori, però, se a metà giugno voglio fare turismo e alle h. 17,30 chiudo l'offerta di qualità, unica del territorio, non faccio il bene del turismo.

Chiaramente alcune cose verranno risolte a partire da luglio, però, rientriamo in quell'educazione, in quella formazione, quel patto reciproco che tutti dobbiamo sicuramente fare. Circa i prodotti del territorio cerchiamo di fare un progetto ad hoc, coinvolgendo le Associazioni, questo molto volentieri.

PRESIDENTE: Grazie dott. Decarli. Ultimo intervento da parte del Consigliere Fedel Diego. Prego.

CONSIGLIERE FEDEL DIEGO: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ringrazio Luca Decarli per la presentazione, essendo il turismo l'attività principe del nostro territorio è interessante conoscere i dati del settore. Una cosa mi incuriosisce, ovvero, quali sono le considerazioni da parte di APT relativamente al trend di chiusura degli alberghi, con la crescita di appartamenti, camere e quant'altro. Quali sono le preoccupazioni, o le opportunità, che voi intravedete, quali scenari prevedete in futuro.

Ultima cosa. Condivido che alla base di qualsiasi attività, che sia la fragola, il miele, il turismo, debba esserci professionalità. Al giorno d'oggi non può esserci la mancanza di competenza, dello saper vendere ciò che si fa. Sicuramente è la base della formazione di tutti gli operatori. Condivido il percorso, il marchio e quant'altro.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fedel. Prego Presidente.

DOTT. DECARLI LUCA: La chiusura degli alberghi, così come la chiusura di un'attività economica o artigianale, sicuramente non è mai una situazione positiva. Nel veder chiudere delle strutture storiche occorre anche dire che una specifica analisi eseguita caso per caso, avendo numeri limitati, ci permette di

capire che si tratta di strutture che da anni facevano difficoltà, e purtroppo non potevano intraprendere strade diverse.

Io cerco di vedere il bicchiere mezzo pieno, le strutture rimaste hanno investito in qualità, stanno investendo in formazione, in capacità di contatto legata al mondo Internet e quant'altro, e dobbiamo cercare di valorizzarle.

Oggi purtroppo, per una questione economica, pensare come APT di fare delle politiche che puntino a riaprire grandi strutture come un albergo è difficile. Chiunque sia proprietario di alberghi può testimoniare, in sala non c'è nessuno ma chi come lavoro li segue dal punto di vista contabile, come il Sindaco, lo sa.

Per chi oggi pensa di prendere in mano la gestione di un albergo che non sia di natura familiare, legata ad una storicità e ad una disponibilità economica importante, diventa davvero difficile.

Ci sono state un paio di opportunità importanti, che sarebbero potute arrivare sul nostro territorio, non provenienti da territori limitrofi. Chiaramente oggi come APT dovremmo fare politiche atte a sviluppare la qualità dei servizi, però, a 360 gradi. E' importante l'albergatore, però, sono importanti anche tutti gli altri servizi aggiuntivi.

I B&B di qualità, gli appartamenti di qualità, gli stessi campeggi che stanno facendo investimenti sulla qualità, potenzialmente sono strutture che hanno costi minori, spesso permettono un reddito di integrazione per famiglie e, magari, possono essere anche lo spazio iniziale per giovani con la possibilità di avviare una propria attività nel mondo del commercio, della ristorazione, dell'artigianato e quant'altro.

Chiaramente oggi, anche per la tipicità del territorio e non potendo puntare a grandi numeri, cerchiamo di avere più attenzione su questo. Logicamente se chiude l'albergo con 40 stanze ci crea dei grossi problemi, il territorio con i numeri in termini di presenze certificate ha dimostrato che ci sono meno strutture.

L'alberghiero ha iniziato a ricrescere negli ultimi due anni, però, che sull'Altopiano di Pinè ci sia stato il 20% in più di presenze dal 2014 ad oggi dobbiamo prendere atto che per tre quarti è legato al settore extra alberghiero, settori professionali ma non strettamente alberghi, per cui B&B, affittacamere, campeggi e quant'altro.

Questo ci dimostra che gli alberghi tengono, nonostante cali il numero le presenze sono le stesse, chi si impegna su altre attività può avere soddisfazioni, ci sono diversi casi che vanno in questa direzione.

PRESIDENTE: Grazie Presidente Decarli. Prego Sindaco per la chiosa.

SINDACO: Riassumendo, credo che dagli interventi espressi da tutti noi evidenziamo ciò che da anni discutiamo in Giunta, anche in passato, però ahimè non riusciamo ad invertire la rotta, ovvero, la formazione di persone presenti sull'Altopiano per fare imprenditoria turistica.

Effettivamente spesso, e volentieri, ci troviamo a battersi con chi non ci crede, a volte si fanno politiche, sia come APT che come investimenti pubblici, che vanno in un determinato senso, in una determinata direzione.

Dopo di che c'è il privato che, in effetti, dovrebbe usufruire di quanto è stato elaborato, realizzato, ma non ne prende spunto per implementare la propria proposta imprenditoriale.

Faccio degli esempi sciocchi che, però, evidenziano questa mancata volontà dell'imprenditore. Il fatto che sia il Comune di Baselga di Pinè a dare un contributo alla C.O. Pinè per mettere gli alberelli fuori dai propri negozi, nel periodo natalizio, siamo all'assurdo! Deve pensarci il Comune?

Si potrebbe dire: "Cerchiamo di fare un bell'albero di 20 m. o da 10 m. allestiamone tre..." va benissimo dare una mano alla *...poco comprensibile...* di Miola per la realizzazione, però, anche lo scorso anno l'abbiamo visto con Elisa e con Giuliana, avevamo cercato di abbellire, ma deve essere il Comune? Questo è un fatto disarmante.

Stessa cosa la vediamo nel periodo estivo, se non ci pensa il Comune di Baselga di Pinè a mettere quattro fiori al di fuori delle vie, a realizzare un'aiuola in qualche zona, sono rarissimi gli operatori che dicono: "Dai, una vaschetta la metto anche io..." Se tutti investiamo, anche soli € 10, in gerani penso sia una bella cosa, al CONAD di turno li vendevano ad € 1, 50 e credo che nessuno vada in malora...

Se ogni operatore fa questo piccolo sforzo, al di fuori della propria attività, sicuramente realizziamo un ambiente più bello, più accogliente e più ospitale dal punto di vista del turista.

Potrei anche fare nomi ma vediamo quella piccola panchina, quei quattro vasi di fiori messi in via Cesare Battisti al nuovo negozio aperto, ha cambiato faccia! Ha cambiato aspetto di accoglienza quel negozio.

Se questa propositività, da parte di questa ragazza a cui va dato atto e ringraziata, potesse svilupparsi su tutti gli operatori il nostro Altopiano, il nostro biglietto da visita, sarebbe sicuramente migliore.

Sono piccoli aspetti che quotidianamente ci troviamo ad affrontare senza riuscire, ahimè, a cambiare questo sistema. Ben venga la tua proposta, Elisa, mi complimento per aver dedicato del tempo e dello studio per lanciare quest'idea, per svilupparla. Cerchiamo anche un'altra strada, diversa da APT, dal Comune, perché con gli sforzi profusi in passato noi non ci siamo riusciti.

L'attività di formazione eseguita da APT è stata tanta, notevole, nei confronti degli operatori, però, in effetti non è stata usufruita. L'abbiamo visto anche su altre iniziative fatte dalla biblioteca,

dall'Amministrazione, si fa davvero difficoltà a far passare determinati messaggi.

Indubbiamente una delle difficoltà è stato il passaggio generazionale su tante attività, però, anche su questo aspetto ci sono molti studi e, forse, la capacità di aprirsi a soggetti diversi che non siano famigliari potrebbe creare la possibilità di continuare con l'attività imprenditoriale. Restare sempre arroccati, all'interno della propria famiglia, ha determinato notevoli difficoltà nel proseguimento di determinate attività.

Nello scorso week-end parlavo con un turista il quale mi diceva: "Ahimè, è chiuso il Serrai! Per quanti anni sarà chiuso?" Dovranno demolirlo e ricostruirlo, per quanto bravi siano i costruttori ci vorranno minimo due, tre anni!

Mi dice ancora: "Ma nessuno dei presenti qui ha pensato di offrire quanto offriva il Serrai per recuperare quella clientela che arrivava sull'Altopiano? E adesso vede un servizio mancato?" Nessuno degli operatori presenti in loco ha pensato di fare qualcosa in più, offrire qualcosa di più.

Sono tutti effetti allarmanti, forse il termine non è corretto, ma ti lasciano davvero l'amaro in bocca: "Cosa dobbiamo fare?" Indubbiamente se tutti riusciamo a fare squadra riusciamo ad ampliare la stagione estiva.

Con Carlo abbiamo cercato di dar vita al mercato contadino, me lo avevi proposto e ci siamo recati alla Coldiretti cercando di fare la raccolta dati, in qualche modo abbiamo cercato di valorizzare i piccoli frutti, queste peculiarità presenti all'interno del nostro Altopiano anche in termini di prodotti agricoli di un certo rilievo. Evidenziamo la coltura passata, e attuale, di alcune fattispecie del nostro Altopiano! Risposta nulla.

Il problema lo abbiamo evidenziato tutti, sicuramente è culturale. Quelle famiglie, quegli imprenditori che hanno investito sulla qualità, sulla formazione, che si sono ampliati nel modo di ragionare, hanno risultati.

Ho parlato con un operatore di Montagnaga che mi diceva: "Mai avrei pensato che la figura principale, che deve essere presente in un albergo, è colui che va a proporre, a porre a conoscenza dei soggetti terzi ciò che stiamo facendo! Stiamo facendo tanto, ma non viene promosso e divulgato."

La mia figura principale è colui che deve dire: "A Baselga abbiamo fatto questo, a Miola quello, a Montagnaga quest'altro..." Che potrebbe esserci qualcosa di bello anche scendendo a Trento piuttosto che andare a Cavalese.

Non è certamente per sminuire, però, va raccontato e promosso il territorio, ed è un investimento in cultura che a volte è stato fatto anche assumendo una persona esterna. Alcuni alberghi stanno andando molto bene perché si sono affidati anche a persone esterne, investendo in questo modo.

Chi sta andando bene, ahimè, sono tutti esterni al centro abitato di Baselga di Pinè. Ripeto, per passaggi generazionali ma anche perché non si è pensato a dare un ricambio, ad uno sviluppo imprenditoriale pensando al futuro e, attualmente, si trovano in difficoltà.

E' vero quanto detto dal Presidente di APT, le strutture alberghiere che non hanno investito in determinate strutture interne difficilmente possono avere un futuro sull'Altopiano. Mi sono confrontato anche con il Presidente ASAT del Trentino il quale evidenziava come strutture alberghiere, con meno di 40 camere, difficilmente possono essere sul mercato, e riuscire ad assorbire quella fetta di costi fissi presenti in una struttura alberghiera.

Determinate attività come gli affittacamere, i B&B, il pernottamento con prime colazioni che vediamo a Campolongo, piccoli appartamenti sviluppati, stanno andando molto bene e stanno generando arrivi e presenze all'interno del nostro Altopiano.

Non bisogna generalizzare, e dire che tutto va male, il fatto che arrivi un imprenditore extra-regionale, che comperi un edificio storico come il Serrai è qualcuno che dice: "Per me le potenzialità ci sono e investo".

Che il Lido venga ristrutturato, che la Casa Ester venga ristrutturata, che determinate attività nascano, vuol dire che qualcuno ha percepito gli investimenti, sia pubblici che di formazione e promozione effettuati dalla nostra APT.

Purtroppo, questo non sta dando i frutti sperati, non sta dando quell'impulso imprenditoriale che ci aspettavamo, ma non per questo non dobbiamo demordere. Cerchiamo tutti insieme di aderire, di pensare e di proporre determinate soluzioni, credo che questo debba essere fatto.

Così come il progetto di ospitalità diffusa sugli appartamenti e sulle seconde case, portato avanti dalla Comunità di Valle, partito nel Comune di Calceranica. Le fasi di start up e di studio sono partite questa primavera, a fine ottobre ci sarà un riscontro sulle azioni e sui correttivi che devono essere fatti su tale progetto che potrà essere esportato anche all'interno di tutti i Comuni dell'Alta Valsugana, e non solo nel Comune di Calceranica.

Pertanto dobbiamo investire in cultura, proporre qualche cosa e far capire che il turismo sul nostro Altopiano di Pinè è sicuramente fondamentale ed unico. Dobbiamo assolutamente perseguirlo perché è il settore trainante dell'insieme dell'economia pinetana. Attraverso un grande turismo ricevono beneficio anche l'agricoltura, i piccoli frutti e quant'altro, l'integrazione nei giusti spazi può portare risultati positivi.

Speriamo che pro futuro, con alcuni accorgimenti anche su corso Roma, ci possa essere la possibilità di creare il marciapiede messo su via del Ferrar, un marciapiede che può collegare la Farmacia con il Parco giochi. La possibilità di sviluppare una piazza che possa diventare motivo di attrazione e stimolo per investire da parte di qualcun altro.

Alcuni interventi sono stati effettuati, ma non vengono colti dai cittadini. Tutti insieme siamo qui in Consiglio comunale, ben venga l'idea di Elisa, che la porti avanti e possa svilupparla sicuramente con l'aiuto di tutti per cercare di dare più impulso al nostro settore.

Concordo con la scelta effettuata sulle seconde case, in effetti queste devono essere certificate e proposte. Anche se qualcuno può sentirsi escluso è altrettanto vero quanto evidenziato da Luca, ovvero, le lamentele sulle seconde case erano notevoli e rilevanti sul turismo pinetano. Pertanto andiamo avanti.

A fronte della richiesta da parte della Consigliera Anesi Graziella, circa la certificazione dello sbarriamento, in passato APT e la tua Associazione avevano fatto, se non erro, una mappatura dei servizi degli alberghi e quant'altro, ben venga se questa mappatura viene riproposta ed implementata anche sulle seconde case.

Pertanto portare avanti il tutto evidenziando chi può avere un determinato handicap; un altro settore altrettanto importante per noi è anche quello delle famiglie con bambini sui passeggini, che abbiano la possibilità di girare sull'Altopiano in maniera adeguata e consona. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Brevemente Consigliera Viliotti Elisa.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Vorrei cogliere l'occasione per rilanciare una parte del nostro programma elettorale il quale prevedeva l'istituzione di un Tavolo per il turismo, coinvolgendo tutti gli operatori economici, operatori interessati, proprio per condividere questo tipo di politica con l'Azienda di Promozione Turistica, la C.O. Pinè e tutte le Associazioni di categoria, in modo tale da creare una forte sinergia per dare una visione allo sviluppo turistico dell'Altopiano.

PRESIDENTE: Grazie. Penso sia stato un momento importante, abbiamo approfittato dell'ordine del giorno abbastanza ridotto per lasciare più spazio a tutti. Penso che per tale argomento ne sia valsa la pena.

Ringrazio in particolar modo il Presidente di APT dott. Luca Decarli per il suo intervento, non so se ci vedremo a breve ma sicuramente ci rivedremo con scadenza annuale, se non semestrale.

Prego.

DOTT. DECARLI LUCA: Ci vedremo sicuramente a breve perché abbiamo un progetto innovativo, che presenteremo in Comune, e sarà una sorpresa per tutti. Si riferisce ad una modalità di promozione, per cui verremo in Giunta a promuoverlo. Si tratta di una nuova modalità di promozione del nostro territorio attraverso le nuove tecnologie, che stiamo valutando con una Società veronese che lavora nella Silicon Valley.

Un aspetto che a breve presenteremo alla Giunta perché ha un certo tipo di costo, ma non così elevato come si può pensare; sarà un progetto pilota in Italia che potrebbe darci grandi soddisfazioni in termini di visibilità, di conseguenza di servizi al turista. Ci vedremo presto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. L'invito è di riportarlo al Consiglio comunale, ma è obbligato prima il passaggio in Giunta. Invito ad accomodarsi il Direttore Nicola Condini, di ICE RINK Pinè, per la sua relazione. Prego.

DIRETTORE CONDINI NICOLA: Buonasera a tutti. Ringrazio il Sindaco per l'invito, porto i saluti del mio Presidente Enrico Colombini che in questo momento è all'estero per lavoro, quindi, non ha potuto presenziare per cui ho l'onore e l'onore di essere qui con voi per rendervi note le attività dello stadio riguardo la stagione invernale 2017/2018, e l'estate che sta iniziando.

Sulla prima pagina abbiamo inserito il nostro logo ICE RINK Pinè - Baselga di Pinè, con i loghi principali di APT, Comune di Baselga, Cassa Rurale Alta Valsugana e Trentino che rappresentiamo durante le nostre manifestazioni e le nostre attività promozionali. La prima pagina è dedicata all'organigramma, come ICE RINK Pinè siamo sempre attenti nel seguire le linee-guida del socio di maggioranza Comune di Baselga di Pinè, con i vari colloqui che intercorrono con il Sindaco.

Vogliamo portare avanti l'idea di squadra, di team e di unione di idee, quindi, rappresentiamo il nostro organigramma presentando la lista dei nostri soci, del Presidente, nominati dall'assemblea dei soci, del Consiglio di Amministrazione, del personale di ICE RINK Pinè.

I soci sono molteplici, ci sono le varie Associazioni sportive del luogo; il Comune di Baselga è socio di maggioranza e della Federazione in quanto siamo anche Centro Federale del Pattinaggio di Velocità, riconosciuto a livello mondiale.

Il Presidente Enrico Colombini è nominato dai soci, il Consiglio di Amministrazione è nominato dal Comune di Baselga di Pinè, APT, C.O. Pinè, i vari Comuni soci del territorio, la Comunità di Valle con il dott. Lamberto Postal e il rappresentante F.I.S.G. Sartori Luigi.

Il personale di ICE RINK è stabile negli anni, ci sono io come Direttore da fine 2011, ...*poco comprensibile...* e Avi Carlo come operai, la signorina Giulia Moser quale collaboratrice stagionale addetta alla Segreteria.

In questa slide voglio rappresentare le manifestazioni dell'inverno 2017/2018, divise nelle quattro discipline principali che occupano il nostro territorio, il nostro stadio. Le manifestazioni con asterisco sono

internazionali, che coinvolgono per le varie discipline le nazioni non solo europee, ma mondiali.

Riguardo lo Speed-skating dell'anno in corso sono state Masters All Round Games che hanno visto gareggiare più di 230 atleti. Le novità dell'ultimo anno sono, sicuramente, il ritorno del Trofeo Alberto Nicolodi riguardo lo Short track, nel pattinaggio interno, mentre nell'Hockey per la prima volta abbiamo avuto l'onore di ospitare un torneo internazionale under 16.

Torneo internazionale che vede ospiti queste nazioni che hanno un background internazionale importantissimo, che sono rimaste piacevolmente sorprese dalla nostra struttura e, soprattutto, dal nostro territorio.

Le discipline sono ampie, a cui vanno aggiunte il Broomball, che sul nostro stadio fa solo allenamenti, e lo *Sly...poco comprensibile...* la stessa cosa. Eseguono allenamenti a livello amatoriale, non di settore.

Società sportive inverno 2017/2018. Queste sono le Società sportive ospitate, che svolgono la loro attività stagionale al Palazzetto coperto; abbiamo le discipline dell'artistico con Artistico Ghiaccio Pinè. Pattinaggio Artistico Sincronizzato Trento che passa i week-end allo stadio del ghiaccio di Baselga poiché lo stadio di Trento è occupato dall'Hockey.

Abbiamo inserito in fondo alla slide ma, probabilmente, sono quelle che partecipano di più durante la stagione, soprattutto nelle mattinate, ovvero: l'Istituto Comprensivo di Baselga di Pinè e le scuole, grazie ai progetti effettuati all'interno degli Istituti Comprensivi, e alla Card per le varie entrate, occupano la nostra struttura.

Pista 400 m. Anche qui ci sono numerose Società, nella prima colonna abbiamo suddiviso le Società regionali e provinciali, mentre, nella seconda sono inserite quelle fuori Provincia dove vediamo:

- Ritten Sport
- Noale Ice
- H2 Varese, nuova Società proveniente dal pattinaggio a rotelle
- S.G. Roana.

Abbiamo le tre realtà sportive che soggiornano sull'Altopiano di Pinè per 10 giorni all'anno, da quattro anni ormai. A parte Ice Club Harlem, che è arrivato alla 13esima stagione, anche le scuole usufruiscono della pista 400 m.

Qui vediamo una parte che vuole evidenziare la nostra promozione per l'inverno 2017/2018, parliamo sempre di atleti, di sport, ma insieme al Consiglio di Amministrazione vogliamo portare nella nostra Regione anche il nostro messaggio, la nostra struttura, facendo promozione riguardo l'apertura della pista esterna, i vari tornei e manifestazioni internazionali.

Come possiamo vedere, sono presenti i nostri loghi su tutta la promozione per cui vengono a conoscenza anche a livello internazionale. Promozione inverno significa anche andare alla Fiera Turismo di Utrecht, in collaborazione con APT e le strutture del luogo. Portare APT Pinè Cembra Baselga di Pinè a Utrecht è stata una scelta effettuata quest'anno, ma sicuramente da riproporre perché ci sono stati contatti e riscontri positivi riguardo il settore alberghiero.

Promozione inverno significa che durante le manifestazioni, e competizioni internazionali, il nostro luogo viene conosciuto attraverso brochure realizzate con immagini scattate da APT, e dalla nostra struttura, esclusivamente in inglese, dove portiamo la nostra poli-funzionalità e le attività sportive che si possono svolgere sul territorio.

Negli ultimi anni il Club o la Società sportiva che vengono al nostro stadio cercano sempre di più l'alternativa: mattina ghiaccio, pomeriggio gita verso l'Agriturismo, nuove esperienze, quindi, conoscere il territorio con la famiglia.

Promozione inverno riguardo le aperture della pista esterna ed interna, articoli di giornali quali Trentino Mese, Pinè Sover Notizie, dove vengono riportate le nostre attività, la nostra voglia di fare rete.

Radio Dolomiti e Radio Italia come partner riguardo le nostre attività, comunicati stampa, interviste telefoniche in diretta con la radio per gli eventi più importanti. Promozioni con social network, mailing List, volantinaggio e promozioni Card.

Molto importante è ricordare che siamo all'interno del circuito Guest Card, all'ingresso nominale consegnato ad ogni ragazzo dell'Altopiano di Pinè Cembra, e non solo, riguardo anche l'entrata allo stadio durante tutto l'anno, dal lunedì alla domenica, e la collaborazione con Trentino dei Bambini, sempre per avvicinare le famiglie alla nostra realtà.

Estate 2018. Quest'anno lo slogan scelto è "Apriti a nuove emozioni". Vogliamo unire l'esperienza dell'Altopiano di Pinè con le emozioni che può dare lo sport, o le attività che andiamo a dar forma nell'area sportiva dello stadio del ghiaccio.

Quest'anno, con il gruppo Ambrosi e alcune start up dei ragazzi, abbiamo deciso di creare un calendario dinamico, qualcuno di voi lo ha sulla scrivania. La nostra volontà era di realizzare un calendario che potesse rappresentare, attraverso i colori del verde e dell'azzurro - l'Altopiano ed il lago - creando con dinamismo le forme delle montagne che circondano il nostro Altopiano.

Qui vediamo un'immagine dinamica del video, dell'utilizzo delle pieghe. Come potete vedere, vengono rappresentati i mesi, le nostre attività, i nostri loghi mentre all'interno vengono riportate le attività settimanali, in collegamento con APT, ed anche la volontà di avvicinarsi alle famiglie, ed ai bambini, creando questi disegni con possibilità di ritaglio e colore.

I mesi di giugno, luglio, agosto e settembre che vediamo sulla slide successiva. I mesi di giugno, luglio ed agosto con gli eventi dell'estate, in giugno ci sono appuntamenti che conosciamo, ovviamente vogliamo evidenziare le collaborazioni presenti sul territorio con le varie Società sportive.

Non solo sport, ad esempio il prossimo week-end avremo l'onore di ospitare l'apertura della Mostra di Alberto Pattini "Fiume che cammina" che parla della transumanza, per cui anche storia. Il racconto del nostro territorio.

Serate di ballo liscio che continuano, ormai, da quattro anni, venerdì fisso, rispetto le quali ci chiedono perché non le organizziamo anche in inverno. Vedremo di allargare. Quest'anno insieme a CAI SEM Pinè, a Michele Pizzini che penso conosciate, vogliamo realizzare questa nuova disciplina chiamata "Salt Insieme" un incontro settimanale al lunedì, dal mese di luglio, dove vogliamo mettere alla prova i genitori con i figli, ovvero, percorsi motori non solo per bambini ma anche per i genitori.

Spesso il genitore "parcheggia" il bambino poi va al bar, a farsi un giro. Questa volta vogliamo metterli alla prova con il proprio figlio. Cimentarsi nell'attività. Qui abbiamo inserito anche l'apertura al pubblico, come negli ultimi due anni avverrà in estate il giovedì, venerdì e sabato alla sera, e la domenica al mattino e al pomeriggio.

Molti ci chiedono perché non ci sia l'apertura settimanale, ma è un problema di orari e di disponibilità di ore al pubblico, abbiamo tantissime richieste riguardo le Società sportive, ed i raduni nazionali e internazionali, per cui non riusciamo a garantire ore fisse.

In accordo con il Sindaco una delle opportunità che abbiamo trovato è agevolare l'entrata alla domenica da parte delle famiglie, ovvero, il figlio paga mentre per il genitore è gratuito, sempre per stimolare l'arrivo della famiglia sul territorio.

Promozione estate. Queste sono alcune locandine, la promozione che useremo sui giornali, sui quotidiani, all'interno del libretto APT, per promuovere le nostre attività: "Il fiume che cammina", tutto in working progress in quanto ci sono tante altre attività.

Oggi abbiamo avuto la conferma che venerdì 17 agosto alle h. 21 avremo anche quest'anno "Stars on Ice" ma la cosa positiva è che quest'anno avremo Carolina Kostner, lo scorso anno non era potuta venire ma quest'anno ha confermato la sua partecipazione. Sicuramente un nome di impatto che può garantire una presenza interessante durante l'evento.

Qui entriamo nel tecnico. Sono tre slide riferite ai mesi di giugno, luglio ed agosto. Per chi frequenta il nostro stadio è abituato, per prima cosa, a recarsi alla panchina dell'Hockey per verificare se ci sono disponibilità-ore, come potete vedere i tre mesi sono All In, Full, dalle h. 7 alle h. 23.

Ciò vuol dire che sul ghiaccio, per tutto il mese, si alterneranno queste Società che vedete colorate, di tutte le discipline, regionali, provinciali ed internazionali, per fare raduni di pattinaggio Short Track, Figure Skating o eventualmente Hockey.

La scelta delle Società che vanno sul ghiaccio cerca di adeguarsi al territorio, ovvero, durante l'anno cerchiamo di effettuare delle scremature per permettere a nuove Società di arrivare sull'Altopiano di Pinè, per conoscere il nostro territorio e per scegliere strutture varie e diverse.

Ovviamente diamo precedenza a coloro che chiedono, e garantiscono, un maggior numero di ore-ghiaccio per permettere il pernottamento di 10, 15 giorni sul nostro territorio, a differenza della Nazionale russa dove si parla di 25 giorni.

La Nazionale russa ci sceglie per il loro raduno da ormai sette anni, dico sceglie perché ha continue chiamate da tutto il mondo. Parliamo di quattro medaglie olimpiche, ragazzi che a 16 anni sono abituati nel loro paese a portare la medaglia olimpica al collo perché altrimenti smettono di fare attività.

Anche quest'anno il Pattinaggio Sincronizzato e Artistico di Trento ha scelto il mese di agosto per venire sull'Altopiano di Pinè, andranno a Dandolo nel mese di giugno per una miglior offerta alberghiera, a detta loro, ma in agosto riusciamo a garantir loro una qualità ghiaccio e prezzo di struttura importante.

Non ho inserito volutamente il mese di settembre perché in questi giorni abbiamo delle prenotazioni, quindi, andremo ad implementarlo con il passare delle ore e dei giorni. Una cosa importante sull'Hockey. La Società Hockey Pinè sta lavorando alacremente per migliorare il settore giovanile, con loro stiamo cercando di mettere insieme collaborazioni importanti riguardo le Società altoatesine dove l'Hockey è il pane di tutti i giorni.

Quest'anno abbiamo avuto la richiesta da parte del Sudtirolo Foxes Alperia, coloro che hanno vinto la manifestazione europea più importante di Hockey con gli under 11 e gli under 14, e rimarranno 5 giorni sull'Altopiano di Pinè. Penso che la prossima settimana confermeranno i dettagli riguardo le strutture alberghiere, ma hanno scelto noi.

Per il mese di agosto, e la prima settimana di settembre, avremo ottime opportunità riguardo la squadra di Hockey dell'Ora, squadre di serie B che permetteranno una collaborazione con Hockey Pinè per il settore giovanile, ragazzi di Pinè che andranno ad Ora e a Bolzano per migliorare da un punto di vista tecnico, formativo e tattico.

Altra cosa importante, da un punto di vista turistico promozionale, è che dal prossimo anno, dalla prossima stagione, Hockey Pinè ha scelto di fare una serie C, vuol dire che la nostra squadra girerà tutto il Trentino, l'Alto Adige, Lombardia e Piemonte per promuovere il nostro territorio, per portare i nostri ragazzi al di fuori della realtà regionale.

Rete e sinergie. Questa slide l'abbiamo inserita volutamente in quanto crediamo molto nel lavoro di squadra, come già anticipato, ci piace nominare, comunque, portare all'attenzione le realtà che girano intorno allo stadio del ghiaccio, sia per manifestazioni sportive, culturali, che eventi finì a se stessi.

Abbiamo inserito l'istituzione del territorio, le Società sportive del territorio, le varie realtà del territorio come gli artigiani locali che ospitiamo per mettere in mostra le loro opere. Mi viene in mente una cosa interessante, ossia, la possibilità di proporre i propri prodotti all'interno dello stadio.

Società sportive e non, nazionali ed istituzioni nazionali ed internazionali quali ISU, FISU e IMSSC, la nuova istituzione a livello di Master Speed Skating, che ci garantisce ogni due anni un Bacino di atleti molto importante. Abbiamo inserito le APT del territorio, Trentino Marketing, perché durante i nostri eventi internazionali ci sono sempre molto vicine, soprattutto Trentino Marketing.

...poco comprensibile... Come già accennato dal Presidente Luca Decarli siamo stati scelti per queste due manifestazioni internazionali di febbraio 2019. Per queste occasioni è stato fondato un Comitato Grandi Eventi Pinè dove partecipano e collaborano APT, ICE RINK Pinè, il Circolo pattinatori Pinè.

E' una macchina riconosciuta a livello internazionale, riguardo le manifestazioni del pattinaggio di velocità. In questa occasione abbiamo dei contributi da parte delle Federazioni internazionali, con la possibilità di instaurare dei rapporti di marketing e co-marketing con Trentino Marketing che ci garantiscono la possibilità, ed una spendibilità di questi contributi, sul territorio.

Questo significa investimenti sulla struttura, ovvero Scoreboard della pista lunga nuova esterna, diventato ormai indispensabile dal punto di vista di gara, ed i software riguardo il cronometraggio.

Questo budget viene speso sul territorio a livello promozionale, verrà effettuata una promozione unita con la Val di Fiemme, la Val di Fassa dove verranno realizzati i mondiali di sci nella settimana dopo il 15/17 febbraio, quindi, promozione e collaborazione sul territorio. Inoltre, a livello promozionale internazionale saremo presenti all'interno delle manifestazioni che precederanno queste. Questa è l'ultima pagina.

Per concludere voglio ringraziarvi tutti, confermare la disponibilità di ICE RINK Pinè nel confrontarci sulla crescita della nostra attività, ben contenti di avere nuove proposte, nuove idee, per evolverci nel nostro lavoro e per migliorare i rapporti sul territorio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Direttore Condini. Ci sono domande da parte dei Consiglieri?

Prego Consigliere Giovannini Mattia.

CONSIGLIERE GIOVANNINI MATTIA: Buonasera a tutti. Innanzi tutto mi complimento con il Direttore Condini per l'esposizione, lo ringrazio per l'attività svolta allo stadio del ghiaccio, non sempre siamo al corrente di quante attività vengano effettuate all'interno di quella struttura.

Faccio un plauso anche alle Associazioni sportive che conosco molto bene, grazie anche a loro tante attività vengono attuate, sicuramente c'è un riscontro sociale intorno a quella struttura, è un qualcosa che ci contraddistingue non solo a livello trentino, ma internazionale.

Ben vengano le attività extra regionali, extra italiane, perché è un modo per promuovere il nostro territorio su quella struttura. Voglio fare un grosso "in bocca al lupo" per i due grossi eventi che avverranno nel febbraio prossimo, e per tutte le attività collaterali svolte durante l'anno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Giovannini Mattia. Altri interventi? Prego Sindaco.

SINDACO: Innanzi tutto ti ringrazio Nicola per aver accettato l'invito ed essere qui questa sera, per aver esplicitato in maniera semplice, ma molto precisa, l'attività dello stadio del ghiaccio.

Come ha fatto presente anche il Consigliere Mattia Giovannini, a volte non si è a conoscenza di quante attività e di quanto utilizzo la struttura abbia all'interno del nostro Altopiano, non dobbiamo mai perdere occasione per usufruire di quei momenti di divulgazione delle varie attività.

Mi è molto piaciuta la veste grafica che avete dato, lo studio eseguito da D'Ambrosi, un professionista molto serio, molto capace, che riesce ad evidenziare le attività e quant'altro in maniera innovativa ed accattivante.

Nei successivi punti all'ordine del giorno andiamo ad evidenziare nel Bilancio due interventi che ci siamo promessi di effettuare quest'anno sullo stadio del ghiaccio: per uno di questi inseriamo a Bilancio € 20.000 per la progettazione, e appalto da eseguire entro il 31.12.2018, atti alla sostituzione della caldaia con il passaggio da gasolio a metano.

Tale intervento potrà comportare un risparmio di spesa ed un maggior efficientamento degli utilizzi. Progettazione che andrà ad interessare non solo la sostituzione della caldaia, ma anche la capacità e la possibilità di andare a recuperare quell'acqua calda che viene generata e che, attualmente, viene dispersa attraverso il raffreddamento dei collettori di evaporazione installati in passato.

Il secondo intervento, che andiamo a finanziare, si riferisce al contributo concesso all'Associazione Hockey di Baselga di Pinè, su una spesa richiesta alla PAT pari ad € 184.300, ottenendo un contributo pari al 70%, pertanto, un importo di circa € 124.800. La differenza, pari a circa € 60.000, viene coperta attraverso un contributo straordinario da parte del Comune di Baselga di Pinè.

Questo permetterà di coibentare gli spogliatoi utilizzati dall'Hockey, e da tutte le altre discipline sia artistiche che Broomball da parte delle squadre ospiti che ne usufruiscono. La coibentazione, e il cambio della caldaia, possono portare un risparmio di costi di riscaldamento della struttura.

Un'altra cosa che va evidenziata è un contributo in seno alla Provincia destinato alla ristrutturazione, all'implementazione, del nostro stadio del ghiaccio. Informiamo il Consiglio comunale che prossimamente avremo un incontro con il dirigente Bettotti della Provincia per capire le modalità di erogazione, di utilizzo, di questi Fondi predisposti a favore delle infrastrutture a rilevanza nazionale per il CONI.

Si tratta di un Fondo provinciale destinato non solo al nostro Comune, ma anche alle altre strutture sportive a livello provinciale aventi carattere sovranazionale, carattere europeo. Se non erro, venerdì scorso c'è stata la visita da parte di una Società che sta predisponendo un fascicolo da presentare al Governo nazionale per la possibilità di una candidatura alle Olimpiadi del 2026.

Attualmente come candidatura alle Olimpiadi tre sono le proposte a livello nazionale, verrà effettuata una gara tra tutti i paesi che evidenzieranno questa candidatura. In Italia la scelta sarà verso Torino, Milano e le Dolomiti. Dolomiti significa Cortina d'Ampezzo, Valle di Fiemme e di Fassa, e l'Altopiano di Pinè.

Queste sono le location individuate per rappresentare questo grande evento, dall'analisi eseguita sembra che qualche carta in più, quantomeno a livello di infrastrutture presenti, l'abbia il Trentino, il Bellunese, tenendo sempre presente le volontà politiche.

Ciò che è stato valutato in maniera positiva è la presenza di una cultura storica dello sport all'interno di queste aree trentine, rispetto quelle possibili nella zona di Milano. La realizzazione di infrastrutture sportive come, ad esempio, il pattinaggio di velocità non può avere un seguito a Milano in quanto manca una storia, una cultura, una volontà.

Inoltre, come ha ben ricordato il Consigliere Giovannini Mattia, non c'è quel grande apporto del volontariato associazionistico, non solo sportivo ma anche di collaborazione, che abbiamo visto in Pinè Motori piuttosto che negli Alpini o in altre attività che, fortunatamente, sono qui presenti rappresentando un valore aggiunto per il nostro Altopiano, sempre disponibili nel momento di necessità, per dare una mano nella realizzazione di eventi di caratura non solo nazionale ma internazionale.

Pertanto, seguiremo gli sviluppi, il proseguo di questo studio. Speriamo che tutto ciò possa essere rilevato affinché possano esserci contributi specifici per l'implementazione della struttura.

Una presa di conoscenza non solo pinetana, ma a livello provinciale e nazionale, sull'importanza di avere questa struttura a livello di attenzione e di aiuto nella gestione pro futuro della stessa, che sia ben intesa, che sia un impianto a carattere non solo pinetano, non solo provinciale, ma nazionale. Grazie ancora Nicola.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Direttore.

DIRETTORE CONDINI NICOLA: Per quanto detto dal Sindaco, un primo aspetto decisamente rilevante è portare all'attenzione di tutto il territorio le nostre attività. Negli ultimi anni il confronto ed il rapporto tra Comune, APT e ICE RINK Pinè è sicuramente positivo, senza dubbio questo agevola di gran lunga i rapporti sul territorio.

Come si è accennato in precedenza in altri ambiti, le difficoltà che possiamo vedere durante le manifestazioni, e/o competizioni, è che l'80% di chi frequenta le nostre attività di Trento, Pergine, Lavis e Levico è il 20% del territorio. Penso non sia un discorso promozionale diretto, ma una questione di mentalità che, forse, va cambiata nel tempo così come il discorso alberghiero, eccetera.

Un'altra precisazione che voglio evidenziare riguarda il discorso delle Olimpiadi 2026. Un aspetto molto interessante emerso dal sopralluogo effettuato è che il C.I.O. nell'ultima convention avvenuta a Nagano, ha cambiato i parametri di scelta riguardo le location e le nazioni che ospitano eventi internazionali, ovvero, è passata da una vecchia interpretazione della grande città come Vancouver, o PyeonChang, ad un discorso di territorio.

Mettere insieme più realtà, più territori, per una collaborazione ben definita e, soprattutto, valutando come punto a favore l'esistenza di strutture già costruite, da implementare, piuttosto che una costruzione ad hoc o da zero di una struttura che potrebbe diventare una "cattedrale nel deserto". Torino ci insegna. Tutto qui, grazie ancora per l'attenzione e buona serata a tutti.

PRESIDENTE: Grazie Direttore Condini e buon lavoro per i prossimi mesi. Possiamo passare all'ordine del giorno vero e proprio.

Punto n. 1 all'ordine del giorno: "Approvazione verbale della seduta consiliare di data 21 marzo 2018."

Ci sono osservazioni in merito? Passiamo alla votazione

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti n. 14
- voti favorevoli n. 14
- voti contrari n. =
- astenuti n. =

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 2 all'ordine del giorno: "Approvazione verbale della seduta consiliare di data 30 marzo 2018"

Osservazioni al riguardo? Passiamo alla votazione

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti n. 14
- voti favorevoli n. 14
- voti contrari n. =
- astenuti n. =

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 3 all'ordine del giorno: "Ratifica deliberazione giunta n. 67 di data 12 aprile 2018, avente ad oggetto "Variazione n. 1, in via d'urgenza, al Bilancio di previsione finanziario 2018/2020."

SINDACO: Come spiegato nella riunione dei capigruppo, abbiamo fatto questa variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2018/2020 al fine di inserire un'opera principale, ossia, la fognatura pubblica di rifacimento delle acque reflue e l'illuminazione pubblica dei sotto-servizi relativi all'abitato del Puel.

Avevamo presentato richiesta alla Giunta provinciale per uno specifico stanziamento sui Fondi di riserva, gestiti dalla stessa, pari ad € 250.000, costo stimato dal progetto esecutivo realizzato dall'Ufficio tecnico del Comune di Baselga di Pinè nelle persone dell'ingegnere Broseghini e geometra Francesca Moser.

La domanda presentata ammonta ad un totale di € 255.000, la Giunta provinciale ci assegna un contributo pari ad € 211.712 per andare ad integrare con € 43.288 attraverso specifici Fondi comunali.

Perché non c'è stato dato l'intero importo di € 255.000? Perché € 43.288 riguardano i costi IVA presenti nel quadro economico, visto che le attività dell'acquedotto e della fognatura vengono fatturate dal Comune, comprensive di IVA, l'IVA che andiamo a sostenere sui costi di realizzazione è a credito, quindi, possiamo compensarla con l'IVA a debito da versare allo Stato a seguito dell'emissione delle nostre fatture.

Pertanto, il costo completamente finanziato è inerente la realizzazione della fognatura del Puel. Stiamo per ultimare l'acquisizione dei diritti di asservimento sulle proprietà private per il passaggio di tale fognatura, terminato questo procederemo con la gara d'appalto e l'assegnazione dei lavori il cui inizio lo prevediamo nell'autunno di quest'anno, primavera del prossimo..

Oltre questo, nella variazione d'urgenza abbiamo avuto la necessità di effettuare una prima variazione pari ad € 4.788, costi che abbiamo sostenuto per lo spazzamento del ghiaino a fronte di una sua notevole distribuzione nel corso dei mesi invernali.

Purtroppo, ahimè, non siamo riusciti ad implementare e realizzare la completa pulizia solo con la nostra spazzatrice perché in determinate strade e luoghi c'è stata la necessità di usufruire della spazzatrice di AMNU S.p.A.

Nel budget di tale Società avevamo inserito una somma per raccolta rifiuti e quant'altro non sufficiente per coprire le ore di lavoro realizzate dalla loro spazzatrice, pertanto, andiamo ad integrare tali Fondi per la copertura del costo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Ci sono richieste di spiegazione? Prego Consigliere Giovannini Carlo.

CONSIGLIERE GIOVANNINI CARLO: Solo per dichiarazione di voto. Pienamente d'accordo, però, visto che ci siamo astenuti sul Bilancio chiaramente ci asterremo anche su questo punto.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Altri interventi? Passiamo alla delibera.

Il Consiglio comunale delibera:

1= di ratificare, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, la deliberazione giunta n. 67 di data 12.04.2018, avente oggetto "Variazione n. 1, in via d'urgenza, al Bilancio di previsione 2018 - 2020", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2= di trasmettere copia del presente provvedimento al tesoriere comunale per i provvedimenti di competenza.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti	n. 14
- voti favorevoli	n. 12
- voti contrari	n. =
- astenuti	n. 2 (Conss. Giovannini Carlo e Sighel Massimo)

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 4 all'ordine del giorno: "Variazione n. 2 al Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, e al Documento Unico di Programmazione 2018/2020."

SINDACO: Questa variazione di Bilancio presuppone alcune modifiche che cercherò di evidenziare:

- Rimborso agli ex Amministratori comunali per le spese sostenute nel procedimento riguardante la Corte dei Conti sulla realizzazione del Centro benessere e salute.

Una variazione di Bilancio per prevedere € 15.200, ovvero, rimborso spese legali ai signori Moser Ivo e Franceschi Claudio, Assessori nella Giunta Anesi.

Il procuratore della Corte dei Conti non ha ravvisato quale colpa grave ed ha archiviato il procedimento di danno erariale, attivato dal procuratore della Corte dei Conti nei confronti di queste due persone. Pertanto, anche se non abbiamo ancora nulla al riguardo, andiamo a prevedere a Bilancio la spesa per l'eventuale rimborso.

- Anticipo pari ad € 28.400 per il TFR di un dipendente comunale.

- Incarico alla ditta fornitrice del nuovo software di contabilità per le operazioni di assistenza nell'avvio della contabilità economica, per € 2.000.

- Somme da restituire allo Stato, anticipate per le elezioni politiche del 2018 eccedenti quelle effettivamente sostenute in corso di rendicontazione, € 7.000 più altri € 4.300 per un totale pari ad € 11.300.

- Sottoscrizione del canone di assistenza per il triennio 2018/2020 conseguente alla dotazione dell'Ufficio tecnico, a decorrere dall'anno 2018, del sistema cartografico GIS in modalità iCloud, € 6.500.

- Attività culturali, Fondi necessari per l'edizione del libro sul 50esimo anno del Coro Costalta, € 3.000.

- Ulteriore stanziamento per usufruire della spazzatrice AMNU per la pulizia del nostro territorio, € 4.500.

- Spese di progettazione del piano superiore palestra dell'Istituto Comprensivo, scuola media, per € 75.000.

La Giunta provinciale, con delibera dello scorso mese, ha stanziato a favore del Comune di Baselga di Pinè € 800.000 per la ristrutturazione di tutto il piano sopra la palestra di conseguenza andiamo ad inserire tale somma, per le spese di progettazione, per arrivare a quella esecutiva di questi locali, al fine di presentare domanda per la liquidazione degli € 800.000 di contributo.

- Contributo ad Hockey Club Pinè per la realizzazione di nuovi spogliatoi, e la coibentazione degli stessi, € 60.900.

- Spese di progettazione per la sostituzione del generatore di calore da gasolio a gas metano allo stadio del ghiaccio, € 20.000.

- Spese di progettazione per il secondo lotto dell'illuminazione dei sotto-servizi in località Ferrari, € 20.000.

- Fondi per implementare il capitolo di Bilancio riguardante le progettazioni esterne, più € 20.000.

- Acquisizione del marciapiede in località ex mobilificio condominio Baretta, nelle vicinanze del lago, più € 20.000 sia in entrata che in uscita.

La zona di marciapiede che va dal Centro Congressi fino alla DESPAR non è di proprietà del Comune, ma del signor Baretta Antonio il quale lo cede gratuitamente al Comune di Baselga di Pinè, quindi, ci sono questi € 20.000 in entrata e in uscita, una partita di giro.

Una volta acquisito dal Comune abbiamo già assegnato un progetto per la sistemazione di tutto quel marciapiede fino all'ingresso del parcheggio sul Dos de la Creda, nel retro del condominio Baretta. Vedremo di procedere alla ristrutturazione sia dei cubetti, sia dei parapetti stradali.

- Contributo dato dalla Cassa provinciale antincendi a fronte della ristrutturazione della Caserma dei Vigili del fuoco del nostro Comune, variazione importante di € 300.000 finanziati al 90%, per cui € 270.000.

Sono tutte variazioni che ci permetteranno di procedere con l'avvio di determinate fasi progettuali

delle stesse. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Ci sono domande? Passiamo alla delibera.

Il Consiglio comunale delibera:

1= di approvare la variazione nr. 2 al Bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2018, nelle seguenti risultanze complessive:

ESERCIZIO 2018

RIEPILOGO	
MAGGIORI ENTRATE	€ 579.000,00
MINORI ENTRATE	€ 0,00
TOTALE	€ 579.000,00
MAGGIORI SPESE	€ 582.300,00
MINORI SPESE	€ 3.300,00
TOTALE	€ 579.000,00

ESERCIZIO 2019

MAGGIORI ENTRATE	€ 4.718,00
TOTALE	€ 4.718,00
MAGGIORI SPESE	€ 6.500,00
MINORI SPESE	€ 1.782,00
TOTALE	€ 4.718,00

ESERCIZIO 2020

MAGGIORI ENTRATE	€ 4.718,00
TOTALE	€ 4.718,00
MAGGIORI SPESE	€ 6.500,00
MINORI SPESE	€ 1.782,00
TOTALE	€ 4.718,00

come risultante nell'unito prospetto allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2= di apportare le conseguenti variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 nella parte relativa alla Programmazione triennale dei lavori pubblici ed al piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;

3= di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2018 – 2020;

4= di dare atto che la presente non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., nonché i vincoli di finanza pubblica – pareggio di bilancio di cui di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) come risultante dagli uniti prospetti;

5= di prendere atto che con provvedimento successivo la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione;

6= di trasmettere la presente al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 unitamente al prospetto riportante i dati di interesse del tesoriere, allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti	n. 14
- voti favorevoli	n. 11
- voti contrari	n. =
- astenuti	n. 3 (Conss. Giovannini Carlo, Sighel Massimo, Anesi Graziella)

IL CONSIGLIO APPROVA

Votiamo per l'immediata esecutività del provvedimento

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti	n. 14
- voti favorevoli	n. 11
- voti contrari	n. =
- astenuti	n. 3 (Conss. Giovannini Carlo, Sighel Massimo, Anesi Graziella)

IL CONSIGLIO APPROVA

Abbiamo concluso i punti all'ordine del giorno. Ci sono delle comunicazioni, prego Sindaco.

SINDACO: I prelievi dal Fondo di riserva sono stati effettuati, sono tre e precisamente:

Prima variazione adottata con prelievo dal Fondo di riserva:

- Implementazione del capitolo Servizio gestione calore scuola materna per € 500
- Servizio gestione calore della scuola elementare per € 900

Due importi, con un totale pari ad € 1.400, inerenti la prima variazione adottata con il prelievo dal Fondo di riserva, con deliberazione della Giunta comunale di data 20 aprile 2018.

Seconda variazione adottata con prelievo dal Fondo di riserva:

- Implementazione del costo dell'Azione 19, con un importo pari ad € 2.400, per far fronte ad uno stanziamento a seguito dell'avvio, da parte del Comune di Bedollo, di un progetto riguardante la sistemazione degli archivi comunali.

Ricorderete che in Consiglio comunale avevamo già fatto presente che il Comune di Baselga di Pinè va a gestire l'Azione 19 per i tre Comuni quali: Baselga, Bedollo e Fornace. Pertanto, il nostro Comune esegue le necessarie imputazioni a Bilancio che, poi, vengono rimborsate a fine anno, attraverso la rendicontazione, da parte dei Comuni di Bedollo e Fornace.

Questo capitolo, sul riordino degli archivi comunali, non aveva somme sufficienti pertanto abbiamo eseguito un prelievo dal Fondo di riserva di € 2.400 per tale implementazione.

Terza ed ultima variazione adottata con prelievo dal Fondo di riserva:

- Importo pari ad € 948,89 inerente l'acquisto di combustibili necessari per far fronte alle spese di riscaldamento delle nostre scuole.

Queste sono le tre comunicazioni riguardanti il Fondo di riserva.

Passo la parola all'Assessore Sighel Giuliana per le altre comunicazioni.

PRESIDENTE: Prego Assessore.

ASSESSORE SIGHEL GIULIANA: Buonasera. Anche noi, in questi giorni, abbiamo dato in stampa il programma estivo delle attività culturali svolte dalla biblioteca. Come gli anni scorsi, anche quest'anno abbiamo inserito diverse attività rivolte a varie fasce di età.

Tutti i giovedì, alle h. 21, ci sono sempre gli appuntamenti culturali presso la biblioteca con recita di

poesie dialettali, e non solo, presentazioni di libri, serate a vario tema.

Abbiamo riconfermato, cambiando il giorno della settimana, l'appuntamento dell'Aperitivo filosofico. Quest'anno abbiamo scelto il mercoledì alle h. 10,30 sempre in riva al lago, inserendo nuovi relatori, o meglio, due nuove relatrici per prevedere la parità di genere anche in questo ambito. Varie saranno le tematiche affrontate.

Abbiamo riconfermato la possibilità, per gli ospiti residenti, di usufruire della consulenza riguardo la raccolta funghi, con una Mostra che si terrà nel mese di agosto, e le passeggiate con l'esperta Andreazzi Barbato.

Riguardo le attività svolte presso il Museo del Turismo di Montagnaga tutte le settimane, al sabato mattina, ci sarà la possibilità di visitare il Museo. Inoltre, appuntamenti per i bambini al giovedì mattina e venerdì sera alle h. 21. Per sabato 04 agosto abbiamo inserito un concerto in occasione della manifestazione "Antichi mestieri dei Fregolotti. Antica Mitraglia".

Anche quest'anno resta la possibilità di visitare le nostre chiese, con la guida di Aldina Martinelli, tutti i venerdì mattina. Oltre i corsi di lingua inglese, abbiamo inserito dei laboratori settimanali per bambini che quest'anno si svolgeranno presso il Parco giochi delle frazioni, avendo a tema l'animaletto che contraddistingue quella frazione. Pertanto, si parlerà di maialini a Miola, di asinelli a Tressilla, di gatti a Vigo, e così via.

Tutti gli appuntamenti li trovate sul sito del Comune, in forma digitale. Nei prossimi giorni sarà disponibile il calendario presso la biblioteca, e non solo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Sighel. Prego Assessore Grisenti Bruno.

ASSESSORE GRISENTI BRUNO: Buonasera a tutti. Una comunicazione, a tal proposito chiedo alla stampa se può darci una mano. Dall'Amministrazione comunale, insieme alla Comunità di Valle e l'Accademia della Montagna. è stato organizzato un corso per la formazione degli operatori tecnici che devono lavorare con le murature a secco.

In pratica, martedì 26 giugno scade l'iscrizione a tale corso il quale prevede tre sessioni serali di parte tecnica, di aula, e tre giornate che si terranno il 12, 13 e 14 luglio presso un sito ancora da individuare, sull'Altopiano di Pinè, dove fisicamente il target di 20 persone opereranno al rifacimento e risanamento delle murature a secco.

E' un corso di primo livello, se gli operatori supereranno i vari stadi potranno fregiarsi di un attestato a loro rilasciato, che li qualifica come esperti nella manutenzione e recupero di questo patrimonio. Era una richiesta che circolava all'interno della comunità, noi siamo riusciti a portarla in questa stagione estiva.

L'intento è quello di procedere con un corso di secondo livello, sempre con la Comunità di Valle, non sappiamo ancora dove ma, probabilmente, decideremo di spostarlo su Pergine o un altro territorio.

In ogni caso vogliamo offrire, nell'arco di un paio di sessioni estive, la possibilità agli operatori di qualificarsi, oltre ovviamente a sensibilizzare la nostra cittadinanza alla manutenzione del territorio, al mantenimento e recupero del nostro patrimonio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Grisenti. Prego Consigliere Giovannini Carlo.

CONSIGLIERE GIOVANNINI CARLO: Brevemente. Se mi è permesso, chiedo se sia possibile riferire sulla situazione cave, a tal proposito qualche mese fa era stata presentata una mozione, abbiamo visto che le criticità in qualche modo stanno crescendo.

Voglio chiedere all'Assessore Grisenti se fosse possibile recuperare in questo progetto tutte quelle persone che, in qualche modo, sono estromesse e si trovano in mobilità, fuori da quel mondo del lavoro del porfido.

Fino a pochi anni fa era fonte di occupazione, di ricchezza, invece, oggi purtroppo sta diventando una fonte di operai che si ritrovano in un'età abbastanza giovane, sui 45-50 anni, su una strada. Su questo dobbiamo trovare una soluzione facendosene carico tutti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Giovannini Carlo. Prego Assessore Grisenti.

ASSESSORE GRISENTI BRUNO: Rispondo subito, e mi scuso per la non completezza. L'ordine di grandezza è di 20 persone, come limite teorico, per una gestione di aule e di cantiere. Su questo numero, che può variare per piccole quantità, avevamo già pattuito e condiviso con le Amministrazioni di Baselga e la Comunità di Valle nel garantire un pacchetto di 5 accessi, chiaramente modulabile in base alle iscrizioni.

Accessi a persone che si trovano in difficoltà che, magari, non possono permettersi di versare la quota di iscrizione, pari ad € 75, richiesta per sostenere in parte le spese del corso, quindi, avevamo già ragionato in questo senso.

Stiamo raccogliendo e proponendo delle figure che possano accedere al corso a titolo gratuito, proprio per recuperare queste professionalità. Per i dettagli lascio la parola alla collega in quanto avevamo ragionato a livello sociale, probabilmente, può fornire qualche notizia aggiuntiva.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego Assessore Sighele.

ASSESSORE SIGHELE GIULIANA: Sì, in primis abbiamo coinvolto i nostri operatori delle squadre dell'Intervento 19, dando loro la possibilità di accedere gratuitamente, ed avere anche il permesso retribuito per le giornate che avrebbero impiegato per seguire il corso.

Al momento stanno arrivando le adesioni, ovviamente sono volontarie, e saranno senza dubbio coinvolti visto che sono le persone più in difficoltà individuate dalla lista fornita dall'Agenzia del Lavoro.

Potremmo, magari, farci promotori presso l'Agenzia del Lavoro visto che hanno tutti i nominativi, noi abbiamo solo i nomi di chi ha presentato domanda per entrare nell'Intervento 19, un numero limitato rispetto coloro che, potenzialmente, potrebbero essere interessati. Grazie, comunque, del suggerimento.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Sighele Giuliana. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GIOVANNINI CARLO: Io credo che gli operai del settore del porfido, che si trovano in difficoltà, siano i più indicati per quel tipo di attività, per il recupero dei muri a secco, visto che stanno utilizzando lo stesso materiale - porfido - per la loro costruzione. Credo sia opportuno fare qualcosa, non dico di privilegiare, ma aiutare coloro che si trovano in grossa difficoltà, e ce ne sono più di quanti pensiamo. Grazie.

ASSESSORE SIGHELE GIULIANA: Speriamo di dover "escludere" qualcuno, nel senso che ci sarà una grande adesione. A tutt'oggi abbiamo 8 iscritti, magari, aspettano gli ultimi giorni.

ASSESSORE GRISENTI BRUNO: Mi permetto di ribadire che la comunicazione andava proprio in questo senso, facciamoci tutti promotori, per quanto possa contare. Per il settore del porfido c'è un gruppo WhatsApp dove si trovano e discutono della materia, ed è stato contattato, magari, non con una comunicazione ufficiale presentata in bacheca, ma con i metodi che si usano oggi, per cui è già stato coinvolto.

Spero si capisca l'utilità di questa operazione. Ripeto, facciamocene tutti carico, abbiamo ancora qualche giorno, se tutti ci attiviamo il passaparola ci permette di coprire tranquillamente questa disponibilità. Vi ringrazio per la collaborazione.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Grisenti. In merito alla sua richiesta non so se ci siano al momento Assessori preparati in merito, eventualmente, consiglieri di consultarvi nei prossimi giorni e, se ci fosse bisogno, potremmo portarlo nel prossimo Consiglio.

Mi rivolgo principalmente al Sindaco, ed all'Assessore Andreatta...penso non sia il caso ora di intavolare una discussione in merito ad un argomento che non è stato preparato.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GIOVANNINI CARLO: Consapevole dell'impegno da parte dell'Amministrazione, in particolare dall'Assessore Andreatta, e di questo ringraziamo, credo sia un problema di cui dobbiamo farci carico tutti per trovare una soluzione.

Da troppo tempo, ormai, si sta portando avanti senza trovare una giusta ed equilibrata soluzione. Le criticità delle aziende sono note, gli operai che si trovano sulla strada altrettanto. Piena responsabilità nostra nell'individuare una soluzione quantomeno a breve. Grazie.

PRESIDENTE: Va bene, okay. Penso abbia i contatti sia degli Assessori, che del Sindaco, facciamoci promotori, se c'è da discutere anche pubblicamente io sono disponibile.

Bene. Sono le h. 22,27 ed il Consiglio comunale è chiuso. Vi auguro buonanotte.

Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte dagli scrutatori designati, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 22,27.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to ing. Giuliano Avi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Raffaella Santuari